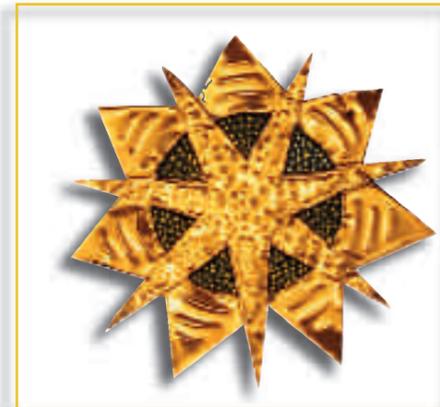
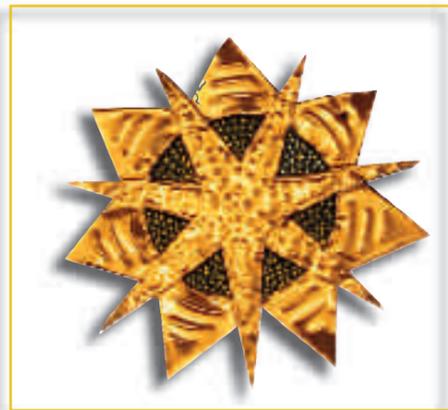




telve *notizie*

dicembre 2006 n. 45





Attività amministrativa

a cura di

GIANCARLO ORSINGER e BRUNO FERRAI

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE

Due le sedute del Consiglio comunale che si sono svolte tra l'estate e la metà del mese di novembre, fino a quando cioè è stato chiuso questo numero di Telve notizie.

La seduta dell'11 settembre

Ha visto la trattazione di nove i punti all'ordine del giorno, compresa l'approvazione del verbale della seduta precedente, quella del 23 giugno.

Il secondo argomento trattato ha riguardato la ratifica di una deliberazione della Giunta comunale (la n. 57 dell'8 agosto) relativa ad una variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2006. Le voci principali di questa variazione al bilancio, approvata con 10 voti a favore e 4 astenuti, hanno riguardato la previsione di spesa di 440 mila euro per l'acquisto di casa Sartorelli, 11.495 euro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, 10.000 euro da assegnare alla Parrocchia di Telve per il parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione della casa della "Fondazione Sartorelli", di proprietà della Parrocchia stessa e ancora 7.920 euro per l'acquisto di attrezzatura informatica per

l'Istituto comprensivo. Questo per quanto riguarda la parte di spesa in conto capitale.

Relativamente alla parte corrente del bilancio comunale si è registrata una maggiore entrata di 17.000 euro per quanto riguarda la vendita di legname. Questo importo viene utilizzato per coprire alcune maggiori spese della parte corrente, tra le quali 5.000 euro per il servizio officina dei mezzi comunali, 5.000 euro per energia elettrica ed acqua di teatro e cimitero e 2.000 euro quale quota di partecipazione al Piano Giovani di Zona coordinato dal Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino.

Il punto successivo è stato l'esame della mozione presentata dal gruppo consigliere "Unione Civica Telve" in merito allo sfruttamento a scopo idroelettrico delle risorse idriche esistenti sul territorio. Questo il testo della mozione:

Premesso che

- l'energia idroelettrica producibile in provincia di Trento ed in particolare le potenzialità di produzione presenti anche sul territorio comunale del comune di Telve, qualora sfruttate, rappresentano delle risorse tali da comportare notevoli ricadute economiche a favore del nostro territorio e della nostra comunità in particolare;
- il comune di Telve è stato interessato recentemente da un'iniziativa di sfruttamento idroelettrico che ipotizza una partecipazione nella misura del 23% a fronte di una superficie catastale del comune di Telve interessata dal progetto che va oltre il 75%; nei termini sopra esposti i consiglieri comunali dell'Unione Civica Telve (Patrizio Ferrai, Giulio Pecoraro, Stefano Pecoraro, Carlo Spagolla, Paolo Stroppa) non condividono l'iniziativa che necessita anche di un ulteriore approfondimento circa i risvolti negativi che la stessa può comportare;
- qualora tale iniziativa andasse in porto nei termini sopra citati, le ricadute economiche a favore del territorio sarebbero ben al di sotto di un ragionevole rapporto fra le risorse sfruttate, i risvolti negativi e i benefici derivanti.

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale di Telve impegna il Sindaco a:

1. attivarsi nei confronti della Giunta provinciale di Trento per l'adozione di strumenti e/o decisioni tali da garantire la preferenza nelle concessioni di derivazione a scopo idroelettrico alle istituzioni pubbliche locali e/o ad iniziative comportanti il coinvolgimento delle popolazioni locali al fine di garantire il massimo ritorno economico per il nostro territorio;
2. organizzare al più presto una riunione informativa per la popolazione di Telve;
3. bloccare qualsiasi iniziativa autonomamente intrapresa dal Sindaco nei confronti dell'ipotesi di sfruttamento di cui in premessa, che possa compromettere l'eventuale ottimale sfruttamento delle risorse in favore della popolazione di Telve". Dopo una prolungata discussione la mozione viene portata in votazione (togliendo le parole "autonomamente intrapresa dal Sindaco") e viene bocciata con 4 voti a favore e 10 contrari. Il gruppo consigliere "Telve per tutti" motiva il proprio voto contrario alla mozione "perché parte della stessa, come emerso in fase di discussione, risulta superata dai fatti e perché si ritiene più utile e con più peso politico (nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, ndr) l'approvazione, come proposto in sede di discussione, di un ordine del giorno comune da concordare tra i gruppi consiliari e da portare in



discussione alla prossima seduta consiliare”.

Il quarto punto ha riguardato l'autorizzazione (approvata all'unanimità) al signor Pietro Trentin ad edificare sulla p.f. 678/1 a distanza dalla proprietà comunale inferiore ai 5 metri previsti dal Piano Regolatore Generale.

Si è poi passati (ancora all'unanimità) alla permuta di 15 mq di terreno di proprietà dei signori Martina e Mattia Gaiardo.

Con il voto favorevole dei dieci consiglieri di maggioranza e quello contrario di tre dei quattro consiglieri di minoranza (Spagolla Carlo, Pecoraro Giulio e Pecoraro Stefano) è stata modificata la deliberazione consiliare n. 23 del 23 giugno 2006 di approvazione del piano di lottizzazione delle pp.ff. 147, 148/2, 148/3 e 149/2 essendo nel frattempo cambiata la composizione della ditta lottizzante.

All'unanimità è stato approvato il progetto preliminare relativo alla messa a norma e al potenziamento della piscina di Borgo Valsugana e lo schema di convenzione con il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino, capofila della gestione associata dello stesso impianto.

Il Consiglio comunale ha inoltre approvato (con 13 voti a favore ed 1 astensione) l'adesione al servizio di asilo nido proposto dal

comune di Carzano ed il conseguente schema di convenzione da stipulare con lo stesso comune prima dell'attivazione del servizio. Infine all'unanimità dei dodici presenti (assenti i consiglieri Paolo Stroppa e Giancarlo Orsingher) è stato riapprovato il piano di lottizzazione della p.f. 794, in loc. Dami autorizzando il trasferimento di proprietà della p.f. 794 a favore della Società Immobiliare Stroppa s.a.s.

La seduta del 13 novembre

è stata convocata dal Sindaco in particolare per poter sentire direttamente dalla voce dell'Assessore provinciale all'energia e alle riforme istituzionali, Ottorino Bressanini –appositamente invitato– il parere dello stesso in merito all'ipotesi di sfruttamento a scopo idroelettrico del torrente Maso.

Infatti oltre a questo argomento c'era un solo altro punto all'ordine del giorno della seduta: la ratifica della deliberazione n. 78 del 9 ottobre assunta d'urgenza dalla Giunta comunale, avente per oggetto una variazione al bilancio di previsione. La necessaria variazione d'urgenza al bilancio ha riguardato la previsione di spesa di 122 mila euro per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole elementari (l'argomento viene illustrato più dettagliatamente nelle pagine relative ai lavori pubblici). La ratifica è stata votata con i voti favorevoli dei dieci componenti del gruppo di maggioranza e con l'astensione dei due consiglieri del gruppo di minoranza presenti.

Come detto, quasi tutta la seduta è stata dedicata all'intervento dell'Assessore provinciale Ottorino Bressanini, il quale ha illustrato la situazione, ricordando come le richieste di derivazione a scopo idroelettrico siano state presentate dalle due società private all'inizio degli anni '90 e siano rimaste bloccate fino alla fine del 2004, in quanto la Provincia Autonoma di Trento aveva stabilito di “congelare” tutte le domande presentate sui corsi d'acqua provinciali. Scaduta a fine 2004 questa “moratoria”, le società che avevano a suo tempo presentato la domanda hanno riavviato le procedure, contattando i comuni direttamente interessati (Telve e Scurelle, nel caso del torrente Maso). A partire da inizio 2005 si sono susseguite numerose richieste di derivazione a scopo idroelettrico su moltissimi corsi d'acqua della provincia, ma, grazie ad una deliberazione della Giunta provinciale dell'aprile 2006, sostanzialmente le NUOVE domande potranno eventualmente trovare accoglimento solo se il richiedente la concessione sia un ente pubblico o comunque se questo detiene la maggioranza societaria.

Per quanto riguarda il torrente Maso, essendo questo classificato tra quelli a massimo valore ambientale, sarà estremamente difficile che nuove autorizzazioni a derivare acqua possano essere concesse, mentre quelle vecchie dovranno comunque sottostare ad un'approfondita valutazione di impatto ambientale. La partecipazione alla società da parte dei comuni potrebbe forse rendere maggiormente possibile la concessione della derivazione da parte della PAT, mentre una non partecipazione pubblica alla società potrebbe forse far sì che la concessione non fosse autorizzata. Il condizionale è comunque d'obbligo in ogni caso.

Al termine dell'incontro i due gruppi consiliari concordano sulla necessità di incontrarsi in maniera informale per approfondire ulteriormente l'argomento e cercare una linea di azione condivisa.

NIDO D'INFANZIA DI CARZANO



Il nido d'infanzia di Carzano, in funzione dall'ottobre scorso e gestito dalla società cooperativa Beato Bellesini di Trento in convenzione con il comune di Carzano, ha accolto da subito anche i bam-

mini di Telve. In un ambiente molto accogliente, con spazi pensati e arredati a misura di bambino, i piccoli sono seguiti da personale educativo competente e preparato che garantisce alle famiglie interventi educativi condivisi. Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30, ma è possibile scegliere anche una frequenza part time. Per iscrizioni e informazioni i genitori interessati possono rivolgersi al comune di Carzano o al comune di Telve, che fin dal 2003 ha appoggiato l'attivazione di questo importante servizio socio-educativo. Con la stipula della convenzione di cui si fa cenno sopra, il comune di Telve si impegna dunque a concorrere alle spese di gestione del nido di Carzano, che affiancherà anche le nostre famiglie nel loro compito educativo.





ATTIVITÀ DELLA GIUNTA COMUNALE

37 sono state le deliberazioni assunte dalla Giunta comunale nelle diverse sedute che si sono succedute da fine giugno a metà novembre.

Alcune di queste hanno riguardato due variazioni di bilancio urgenti (già richiamate nelle pagine precedenti) o argomenti "secondari", come la concessione di piccoli contributi ad iniziative ed associazioni; altre, come il completamento dei lavori al campo sportivo o la realizzazione dell'impianto fotovoltaico alle scuole elementari, vengono trattate nelle pagine riguardanti i lavori. Le principali tra le restanti possono essere così riassunte:

Autorizzazione preliminare alla Tecnofin Immobiliare srl all'installazione sugli edifici pubblici di apparati per la costruenda rete wireless nell'ambito del progetto WiNET della Provincia Autonoma di Trento (del. n. 55 del 17 luglio 2006). Il progetto provinciale intende portare la tecnologia di comunicazione a banda larga in tecnologia wireless terrestre in tutti i comuni della provincia e per questo ha chiesto la disponibilità dei Comuni ad accogliere sugli edifici pubblici gli apparati necessari alla ricezione del segnale. Gli edifici pubblici individuati dagli uffici provinciali come potenzialmente sono gli ambulatori, la biblioteca, il municipio, la canonica, la caserma dei VVF, il magazzino comunale, le scuole elementari e medie e la sede delle associazioni in via Fabbri. In questi edifici verranno fatti dei sopralluoghi da parte dei concorrenti alla gara che sarà indetta da Tecnofin Immobiliare srl per conto della PAT.

Progettazione dei lavori di realizzazione del nuovo collettore fognario per le acque nere lungo la S.P. n. 110 da Telve a Borgo (del. n. 58 dell'8 agosto 2006 e del. n. 9 dell'11 settembre 2006). Con la prima deliberazione l'incarico è stato affidato all'ing. Simone Gosetti prevedendo un limite massimo di spesa complessiva di 270 mila euro, oltre alle somme a disposizione, mentre con la seconda deliberazione il progetto è stato approvato, ai soli fini tecnici.

Con deliberazione n. 64 del 28 agosto 2006 è stato approvato ai fini tecnici il progetto definitivo dei lavori di sistemazione ed allargamento della strada comunale di via Borgo, intervento previsto nel bilancio di previsione e la cui progettazione era stata affidata all'ing. Paolo Osti.

Adesione al Piano Giovani di Zona, coordinato dal Comprensorio C3 (del. n. 65 del 28 agosto 2006). Il comune di Telve ha aderito al Piano proposto dal Comprensorio C3 ed inserito nell'ambito delle iniziative attivate dall'Assessorato provinciale all'istruzione e alle politiche giovanili, assumendosi un onere di 1.919 euro, pari ad 1 euro per abitante. Il Piano consentirà di partecipare ad iniziative giovanili sovracomunali realizzate sul territorio.

Approvazione ai soli fini tecnici della seconda variante al progetto di costruzione di una tettoia annessa alla casara di "Malga Cere", compresa la costruzione di due abbaini sul tetto esistente (del. n. 74 del 2 ottobre 2006). L'intervento era

inserito nel bilancio di previsione 2006 e rientra in una più ampia iniziativa cofinanziata dal Progetto LEADER+ "Valsugana".

Approvazione nuovo progetto di collaborazione esterna per la revisione del patrimonio librario della biblioteca comunale, sezione ragazzi (del. n. 75 del 2 ottobre 2006). Questo progetto, da svolgersi con la collaborazione della signora Erica Sartori nel periodo 6 ottobre 2006-31 gennaio 2007, consentirà di completare la revisione del patrimonio librario lavorando in particolare sulla sezione "informazione ragazzi".

Affidamento dell'incarico per lo studio di fattibilità relativo all'utilizzo a scopi idroelettrici dell'acquedotto comunale (del. n. 81 del 9 ottobre 2006). Si è ritenuto opportuno valutare la possibilità di sfruttare a scopo idroelettrico mediante l'installazione di due turbine in prossimità delle vasche di deposito il salto dei due acquedotti potabili che servono l'abitato di Telve e la località Parise. A tal fine era stato richiesto il contributo al Consorzio BIM Brenta, che ha comunicato la concessione dell'importo di 3 mila euro. Si è quindi provveduto ad affidare l'incarico alla ditta Energy Power, che si era resa precedentemente disponibile, per la redazione di uno studio di fattibilità che comprenda le valutazioni tecniche, giuridiche ed economiche sulle potenzialità dell'intervento.

SITUAZIONE OPERE PUBBLICHE

Sistemazione viabilità Masi Martinelli

I lavori di sistemazione della viabilità e dei sottoservizi (acque bianche, illuminazione pubblica, acquedotto ecc.) della frazione Masi Martinelli risultano alla data odierna pressoché ultimati; in particolare sono state interamente realizzate le opere previste all'interno dell'abitato quali realizzazione dei sottoservizi (rete smaltimento acque bianche, illuminazione pubblica, predisposizione e/o sostituzione di rami di acquedotto ormai fatiscenti), realizzazione della pavimentazione e rifacimento degli accessi, allacciamenti vari alle utenze private. Ri-



mangono allo stato attuale da realizzare la fontana e l'impianto di illuminazione della strada di accesso, la realizzazione di un banchettone e la posa della barriera di protezione tipo guard-rail.

Un grazie, attraverso il presente notiziario, si intende rivolgere alla Ditta Zotta di Castello Tesino e al Direttore dei Lavori architetto Massimo Furlan per la disponibilità a risolvere le situazioni impreviste che si sono via via presentate e agli abitanti della frazione Martinelli per lo spirito di adattamento dimostrato nei momenti di inevitabile disagio causati dai lavori. .

Strada in Località Micheloni

I lavori di rifacimento del muro di sostegno della strada comunale in Località Micheloni, sono stati recentemente portati a termine dalla ditta Trentinaglia Loris di Telve che è risultata aggiudicataria dei lavori per un importo di 27.457,85 euro avendo offerto un ribasso del 8% sull'importo a base di appalto di 29.845,48 euro.

Alla gara d'appalto erano state invitate le seguenti imprese: Trentinaglia Loris (Telve), Pecoraro Sandro (Telve), Vinante Eliseo (Telve), Vinante Romano (Telve) e Terragnolo Michele (Telve).



Lavori di ristrutturazione impianto sportivo "Diego Pecoraro"

Il giorno 25 novembre si è disputata sul rinnovato impianto sportivo di Telve la prima partita ufficiale dopo i lavori di realizzazione della nuova palazzina spogliatoi e del terreno di gioco in erba sintetica.

Il giorno successivo, domenica 26 novembre, la squadra maggiore dell'U.S. Telve, militante nel girone B del campionato provinciale di 1° Categoria, dopo circa due anni di "esilio" sul campo di Roncegno ha ripreso possesso del campo di casa con una bella vittoria che lascia ben sperare per il proseguo del campionato.

Per quanto riguarda il resoconto dell'intervento e delle spese sostenute si rimanda alla prossima edizione del presente notiziario





ROTATORIA

di Francesca Pecoraro

Il progetto della rotatoria di località Nale, che è stato ufficialmente presentato alla popolazione, è ormai realtà. La rotatoria interessa la strada che porta al centro di Telve, la provinciale 110 che continua verso Borgo e la provinciale 31 che da Castelnuovo si dirige verso il Passo Manghen, assorbendo così il traffico che interessa questi percorsi che nel corso della primavera erano stati appositamente monitorati.

A presentare il lavoro è stato l'ingegner Martorano del Servizio Viabilità della PAT. Lo ha fatto proiettando delle slides che illustravano lo studio preparatorio e spiegando in modo esauriente i cambiamenti previsti. Nel corso della serata è intervenuto anche l'ingegner Sala, progettista della rotatoria, che ha chiarito i dubbi del numeroso pubblico presente in sala, interessato al cambiamento concernente la viabilità del paese.

L'attuazione del lavoro prevede diverse fasi. Dopo quella informativa, in cui sono aperte le possibilità di fare commenti e proporre modifiche, si passerà all'approvazione del progetto definitivo, quindi a quello esecutivo. Solo successivamente - e si prevede che questo possa avvenire tra i mesi di febbraio e marzo 2007 - si potrà procedere con gli espropri dei terreni destinati al nuovo uso, alle gare di appalto e, infine, alla realizzazione. Si presume che tali lavori possano avere inizio in estate, anche se si cercherà di trovare il periodo più favorevole per lo svolgimento. Infatti nel corso della progettazione esecutiva sarà necessario affinare lo studio sullo svolgimento, in modo da provocare meno disagi possibili, anche se comunque sarà necessario intervenire sulla viabilità predisponendo, ad esempio, sensi unici alternati. L'opzione scelta è quella di una rotatoria di medio-piccole dimensioni. Il diametro esterno misurerà 30 metri, per cui non dovrebbero avere difficoltà a transitare anche i mezzi pesanti e gli autobus.

A completamento del progetto è prevista la realizzazione di marciapiedi, sia sulla provinciale 110 che sulla 31, e il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica nei pressi della rotatoria.

Per l'interesse dimostrato dal pubblico, nonostante non fosse in programma, l'ingegner Martorano si è reso disponibile a presentare anche un progetto preliminare relativo alla riqualificazione dell'area tra Borgo, Telve e Castelnuovo. Si tratta di un'ipotesi di viabilità che dovrebbe scaricare il traffico dai comuni, avendo un collegamento più diretto con la statale 47. Per ora si analizza il riassetto del fondovalle guardando al territorio, facendo prospettive su inquinamento acustico, impatto su aree coltivabili e sui miglioramenti che tali modifiche comporterebbero.

A TUTTO SOLE!

di Giancarlo Orsingher

Quasi 100 mq di superficie "vetrata" (92 per l'esattezza) grazie a 66 pannelli disposti su quattro file da 16 pannelli l'una (più due pannelli di testa). Sarà questo l'aspetto esterno del nuovo impianto di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici che, se i tempi saranno rispettati e se le condizioni meteorologiche non saranno avverse, in febbraio entrerà in funzione dopo essere stato installato sul tetto delle nostre scuole elementari.

Un impianto con una potenza di 10 Kw che, grazie all'ottimale esposizione di tutto il paese di Telve ed in particolare dell'edificio della scuola elementare che presenta un'ala del tetto rivolta completamente a sud, consentirà di raggiungere una produttività stimata di circa 11.000 Kwh all'anno, sufficienti a coprire almeno il 60% del fabbisogno energetico della scuola elementare.

L'impianto è stato voluto dall'amministrazione comunale ad inizio 2005 anche per fornire un esempio, quale ente pubblico, di come sia possibile valorizzare al massimo l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili a nostra disposizione. E la necessità di impiegare fonti energetiche alternative a quelle fossili è in questi mesi, in questi anni sotto gli occhi di tutti: il cambiamento del clima in atto è dovuto proprio all'utilizzo di questi combustibili. Il comune di Telve cerca, nel suo piccolo, di fare la propria parte: con questo intervento di impianto fotovoltaico, con lo studio volto ad individuare le potenzialità di produzione idroelettrica degli acquedotti comunali ed anche con l'avvio della procedura per il raggiungimento della certificazione ambientale EMAS II.

Tornando al nostro impianto fotovoltaico, ricordiamo che l'amministrazione comunale aveva presentato ad inizio 2005 al GRTN (il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, oggi GSE, Gestore dei Servizi Elettrici) la domanda per poter accedere ai benefici del cosiddetto "conto energia", nel caso di installazione di un impianto fotovoltaico: si trattava in pratica della possibilità di ottenere dal gestore un importo pari a 0,445 euro per ogni Kwh prodotto da impianti fotovoltaici, ininterrottamente per un periodo di 20 anni; questo naturalmente sarebbe andato ad aggiungersi al risparmio dovuto al fatto che l'energia elettrica prodotta da quell'impianto sarebbe stata utilizzata per i propri consumi, non dovendo quindi utilizzare l'energia della rete. Il vantaggio sarebbe quindi stato doppio...anzi triplo se pensiamo al risparmio in termini ambientali!

La domanda presentata dal comune di Telve è stata accolta dal GRTN e quindi si è passati alla progettazione esecutiva dell'impianto, affidata al perito industriale Marco Dalsasso e approvata dalla Giunta comunale il 2 ottobre scorso.

Siamo ora quindi in piena fase esecutiva e se tutto andrà come deve andare, nel prossimo febbraio potremo festeggiare accendendo la prima lampadina della scuola elementare grazie alla luce del sole! Festeggeranno anche le casse comunali perché l'investimento di oggi nella costruzione dell'impianto, previsto in circa 121.000 euro, sarà ammortizzato in poco più di dieci anni grazie al minor consumo di energia elettrica acquistata dalla rete e al "contributo" del conto energia; dal decimo anno (più o meno) in poi, saranno tutti guadagni netti. E buon ultimo festeggerà anche l'ambiente.



AUTOLETTURA DEI CONTATORI DELL'ACQUA POTABILE

La modifica al Regolamento comunale per l'erogazione dell'acqua potabile approvata dal Consiglio Comunale il 15.11.2004, prevede la possibilità per gli utenti di **effettuare personalmente la lettura dei contatori dell'acqua potabile**. L'incaricato del comune provvederà, indicativamente ogni tre anni, ad un controllo di tutti i contatori (circa un terzo delle utenze ogni anno); negli altri due anni per l'addebito in bolletta dei costi del servizio, verrà utilizzata l'**autolettura** o la media dei consumi dell'ultimo biennio. Si invitano quindi gli utenti ad effettuare la lettura del proprio contatore nella prima settimana di gennaio 2007, trascrivendo i dati sulla scheda sottoriportata che va ritagliata e consegnata all'ufficio protocollo del Comune **entro il 31 gennaio 2007**.



Comune di TELVE

Consegnare all'Ufficio protocollo entro il 31 - 1 - 2007



Comune di TELVE

Consegnare all'Ufficio protocollo entro il 31 - 1 - 2007



N.B. Completare una o più cartoline a seconda del numero dei contatori

Contatore n.

Stato del contatore: funzionante si no

UTENTE

Cognome Nome

Via o piazza

Comune

**RILEVAZIONE DATI DEL CONTATORE DELL'ACQUA
EFFETTUATA NELLA PRIMA SETTIMANA DI GENNAIO 2007
DA RIPORTARE NELLE SOTTOSTANTI CASELLE**

Data Firma

Contatore n.

Stato del contatore: funzionante si no

UTENTE

Cognome Nome

Via o piazza

Comune

**RILEVAZIONE DATI DEL CONTATORE DELL'ACQUA
EFFETTUATA NELLA PRIMA SETTIMANA DI GENNAIO 2007
DA RIPORTARE NELLE SOTTOSTANTI CASELLE**

Data Firma



Assessorato all'ambiente

di FLORIO ZANETTI

La montagna di Telve e un suo uso sostenibile

Il recupero del senso dell'identità territoriale

L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Telve, in collaborazione con l'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai e il WWF Trentino Alto Adige, in base ad un bando di concorso promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, ha presentato la seguente proposta di cui riportiamo i contenuti.

Tipo di iniziativa

Il progetto intende promuovere e sviluppare la parte montana del comune di Telve e l'Oasi di Valtrigona, come aree di fruizione didattica e conoscenza degli ecosistemi e delle attività del bosco, della montagna e dell'alpeggio. Il progetto vuole sensibilizzare gli abitanti di Telve e i turisti affinché riscoprano e risentano proprio il territorio montano. Il piano vuole essere un esempio a livello provinciale di come, in un'ottica di sviluppo sostenibile, sia possibile creare sinergie in ambito locale tra pubblico e privato, tra mondo dell'associazionismo ed istituzioni. In questo modo è possibile valorizzare al meglio le risorse naturali ed umane di un'area rurale a non alta vocazione turistica, ri-

masta però intatta e di particolare valore ambientale. Si promuove così la protezione dell'ambiente congiuntamente ad un turismo più sostenibile, che va alla ricerca di zone dove l'opera dell'uomo e la natura convivono in equilibrio.

La finalità del progetto è anche quella di valorizzare la conoscenza del territorio attraverso gli antichi sapori dei prodotti agroalimentari e della cucina locale e attraverso le tradizioni popolari religiose ed il folclore.

Il progetto, dal costo preventivato di circa 51.000 euro finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, costituisce il punto di partenza e sperimentazione di azioni e buone pratiche che si intendono ripetere e migliorare nei prossimi anni.

Obiettivi previsti dal bando provinciale:

- a) La realizzazione di attività promozionali e di campagne di informazione, di educazione e di sensibilizzazione in campo ambientale.
- e) La realizzazione di studi e programmi di formazione.
- f) Lo sviluppo di progetti destinati alla protezione dell'ambiente nonché all'attivazione di misure dirette all'adesione e partecipazione e carte, protocolli e campagne aventi ad oggetto lo sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- promuovere e sperimentare iniziative di valorizzazione del territorio in un contesto di sviluppo sostenibile;
- coinvolgere la popolazione locale e "sentire/valorizzare" meglio il proprio territorio;
- sviluppare percorsi di formazione legati all'educazione ambientale e naturalistica nelle strutture dell'Oasi;
- far conoscere e promuovere l'attività dell'alpeggio ancora for-





temente presente nel comune di Telve;

- delineare itinerari e percorsi per far apprezzare le bellezze naturalistiche, culturali e della tradizione della montagna di Telve e di Valtrigona;
- fornire supporti informativi al turista amante della natura e agli appassionati di turismo culturale, gastronomico e legato alle tradizioni locali;
- promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile in montagna all'interno dei percorsi scolastici;
- realizzare materiali e momenti di divulgazione delle criticità affrontate e dei risultati ottenuti al fine di essere da esempio per altri progetti simili.

Piano di attività

Il progetto è diviso in sei fasi che non sono necessariamente consequenziali, ma che sinergicamente concorrono al raggiungimento degli obiettivi.

Coordinamento ed organizzazione del progetto

A monte di tutte le attività previste vi è un ristretto gruppo di lavoro, presieduto dal Comune di Telve, che organizzerà tutte le attività previste e che coordinerà il lavoro dei vari attori presenti nel progetto, ottimizzando le risorse umane e finanziarie disponibili.

Guida della zona montana di Telve e di Valtrigona

La guida racchiude un percorso partecipato che vede il coinvolgimento di vari soggetti (Comune di Telve, WWF, Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai, APT del Lagorai, SAT e le associazioni del paese) per pubblicare una guida della zona montana di Telve (Valtrigona compresa). Particolare attenzione sarà rivolta ai segni dell'acqua sul territorio partendo dai torrenti Ceggio e Maso che con il loro fluire hanno modellato la morfologia della montagna di Telve.

La guida conterrà una mappa dove saranno evidenziati tutti i punti di interesse e proposte di itinerari tematici e permetterà

anche di aprire il baule dei ricordi con frammenti storici, religiosi e folcloristici, offrendo paesaggi emozionanti, atmosfere rilassanti e una ricca tradizione culturale e gastronomica da scoprire.

Malghe aperte: festa della zona montana di Telve in Val Calamento

Nel periodo estivo verrà organizzata una festa che coinvolga l'Oasi del WWF, le malghe di Val Calamento e le strutture ricettive anche di Musiera. Non si tratta di una "festa campestre", ma di un momento itinerante dove i partecipanti potranno conoscere la bellezza di una natura ancora intatta e i prodotti che nascono da una cultura secolare fatta di tradizione e amore per il proprio lavoro e territorio.

Questa iniziativa, che potrebbe essere denominata "Malghe aperte", va nella direzione di mettere in rete le risorse umane ed imprenditoriali locali per far conoscere la propria attività che si svolge in un contesto di rispetto equilibrato tra l'ambiente, la natura e le sue risorse.

La festa sarà pensata in "modo sostenibile" affinché l'impatto costituito dal maggior quantitativo di rifiuti e di traffico veicolare venga ridotto al minimo. Saranno garantiti dei bus-navetta per collegare la Val Calamento con il fondovalle, limitando al massimo l'uso dei mezzi privati, che potrebbero sovraccaricare la rete stradale durante l'iniziativa. Questo è un ulteriore messaggio di come sia possibile proporre modalità più sostenibili di fruizione della montagna, partendo dalle abitudini quotidiane di ognuno di noi.

Durante la giornata di visita alle malghe sarà possibile degustare prodotti locali e assistere alla lavorazione del formaggio secondo tradizione. I materiali utilizzati per la degustazione ed in generale per la festa saranno riciclabili con l'obiettivo di produrre meno rifiuti possibile.

Il laboratorio nel bosco: percorsi formativi nell'Oasi di Valtrigona

L'Oasi nasce con l'intento di diventare "un'aula a cielo aperto" in un'area ad alto valore naturalistico. Le sue strutture compren-



dono un barco e una casera ristrutturate che si prestano ad ospitare brevi corsi di formazione, che hanno come comune denominatore l'esperienza naturalistica in campo. Si pensa quindi ad un corso residenziale di formazione sulla fotografia naturalistica, ad un corso per educatore naturalistico e ad un campo-lavoro per giovani che prevedrà momenti di operatività nell'Oasi e lungo i punti di interesse dei percorsi tematici e attività didattiche e ludiche. Per gestire queste attività (corsi e campi lavoro) si pensa di coinvolgere anche giovani del comune di Telve adeguatamente formati.

Tali corsi vogliono essere l'inizio di un'attività continuativa di formazione all'interno dell'Oasi e delle sue strutture, coinvolgendo in futuro anche altre realtà della Val Calamanto per valorizzare la storia e le tradizioni (ancora vive) della zona montana di Telve.

Boschi e torrenti: la montagna e l'acqua entrano in classe

Parte del progetto riguarderà anche le scuole con percorsi differenziati per grado scolastico. Verranno coinvolte circa 5-10 classi del comune di Telve (che peraltro comprendono anche studenti dei comuni limitrofi). Gli alunni, anche attraverso i materiali del Panda Club WWF, svilupperanno un percorso educativo legato ai torrenti Ceggio e Maso. I due corsi d'acqua saranno i protagonisti di due percorsi didattici mirati: il primo per la scuola elementare, il secondo per la scuola media. All'interno di tali percorsi i corsi d'acqua diventano strumento per riscoprire la storia del luogo e per capire il ruolo dell'acqua nella vita di tutti i giorni. Il mulino da grano, la segheria ad acqua, le antiche fontane e i lavatoi sono gli esempi di quanto ingegno l'uomo abbia messo in atto per assoggettare alle sue necessità le risorse della natura e a prova della centralità dell'acqua nella vita di allora come di oggi.

Gli obiettivi del programma riservato alle scuole sono:

- far comprendere la complessità dell'ecosistema fluviale, da monte a valle e la complessità della gestione di un fiume;
- stimolare la ricerca storica, culturale, paesaggistica, naturalistica e sociale sui territori attraversati da corsi d'acqua;
- proporre una riflessione sul valore dell'acqua;
- i segni dell'acqua nel paesaggio e nella storia locale.

Il percorso formativo verrà definito in dettaglio con gli insegnanti per meglio inserirlo nella programmazione didattica. Per i ragazzi verranno attuati incontri in classe e uscite sul territorio; per i docenti verrà organizzato un corso di formazione che fornirà strumenti metodologici e didattici per proseguire poi autonomamente nello sviluppo delle tematiche.

Convegno: Idee ed esperienze per l'uso sostenibile della montagna

A fine progetto verrà organizzato un convegno per proporre ad un pubblico più ampio il percorso progettuale intrapreso dal Comune di Telve. A fianco di quanto sperimentato in questo progetto verranno portate altre esperienze non solo provinciali, alcune della Rete europea del Turismo di Villaggio di cui Telve fa parte. Attraverso questo momento di confronto si vuole diffondere l'esperienza maturata ed i risultati ottenuti ad altre realtà della provincia, al fine di divulgare i principi ispiratori del progetto.





La certificazione ambientale Aggiornamento sul progetto

di Lorenza Ropelato

Lo scorso aprile il comune di Telve ha avviato un progetto per l'ottenimento della registrazione ambientale secondo lo standard europeo EMAS II.

Il progetto viene finanziato all'85% dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Sistema di ecogestione ed audit (Eco-Management and Audit Scheme = EMAS) è un sistema ad adesione volontaria per le imprese e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Questo Regolamento si pone l'obiettivo di favorire, su base volontaria, una razionalizzazione gestionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni, basata non solo sul rispetto dei limiti imposti dalle leggi, che rimane comunque un vincolo dovuto, ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sulla creazione di un rapporto nuovo di fiducia e trasparenza con le istituzioni e con il pubblico e sulla partecipazione attiva dei dipendenti.

La registrazione EMAS rappresenta il massimo impegno che una Pubblica Amministrazione possa assumere nei confronti della cittadinanza per il perseguimento di una Politica di Sviluppo Sostenibile.

Ecco in breve cosa è stato finora realizzato:

Incarico al consulente

Il 7 aprile 2006 il Comune individua come consulente del progetto la società Agenda 21 Consulting con sede a Torcegno, che ha già fornito la propria consulenza per la redazione del progetto finanziato dalla Provincia.

La formazione del personale

Il percorso per la registrazione EMAS esige esplicitamente che l'Ente realizzi la formazione del personale il cui lavoro possa avere un impatto ambientale significativo.

Il 10 maggio 2006 si è svolto il primo incontro informativo con tutto il personale interno al comune. Sono stati oggetto del corso:

- La certificazione ambientale secondo il regolamento EMAS II: obiettivi, processi e metodologie.
- Gli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, e i benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento delle prestazioni individuali.
- Il Manuale di Gestione Ambientale: le procedure
- La verifica ispettiva ed esempi concreti di realtà comunali già certificate secondo il regolamento EMAS II.

** Nell'ambito del progetto di certificazione ambientale del comprensorio Bassa Valsugana e Tesino un questionario simile è stato sottoposto all'attenzione di tutti i consiglieri comunali e di 30 persone residenti a Telve estratte a campione dall'elenco telefonico. Le risposte sono state rielaborate in un unico risultato (per un totale complessivo di 80 intervistati). Vedi domanda n.5.



Il 14 novembre è partito il "Corso di specializzazione del personale tecnico addetto ai sistemi di gestione ambientale" promosso dal Consorzio dei Comuni Trentini della durata di 48 ore, cui partecipano il segretario comunale e un responsabile dell'Ufficio tecnico.

L'informazione per la popolazione

Il 24 maggio si è svolto il primo incontro pubblico per illustrare il progetto di certificazione ambientale alla popolazione di Telve, e nel mese di settembre, in occasione della festa di San Michele, sono stati allestiti due stand informativi sul progetto.

Inoltre, nel notiziario comunale di luglio, assieme all'articolo informativo, è stato sottoposto a tutte le famiglie di Telve un questionario conoscitivo centrato sui temi ambientali. Più avanti vengono riportati alcuni dei risultati più significativi.

L'analisi ambientale e il questionario rivolto alla popolazione

È ormai in fase di chiusura il documento di analisi ambientale. L'Analisi Ambientale fornisce una panoramica completa sullo stato del territorio del Comune di Telve e degli impatti ambientali generati dalle attività di servizio e rappresenta il punto di partenza per la realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale.

È infatti a partire dagli aspetti ambientali e in particolare da quelli ritenuti più significativi, che si definiscono gli obiettivi di miglioramento, si pianificano le azioni da intraprendere e si struttura l'intero SGA.

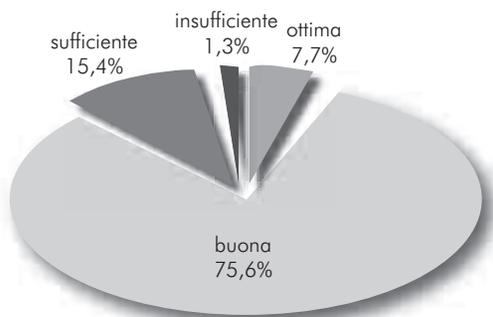
L'Amministrazione comunale di Telve, d'intesa con la società consulente, ha provveduto a sottoporre all'attenzione di tutte



le famiglie del comune un questionario conoscitivo atto a identificare le questioni che maggiormente preoccupano la popolazione e altri soggetti interessati.

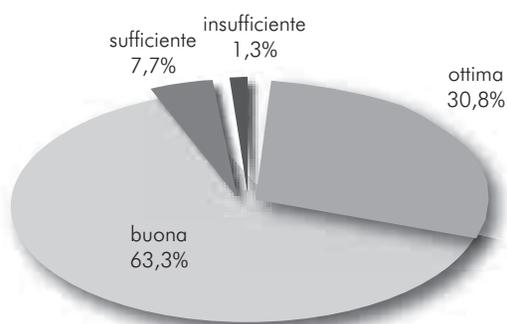
I questionari raccolti sono stati 42: ecco i primi risultati.**

Domanda 1:
COME VALUTA LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE? **



Il giudizio in merito alla qualità dell'ambiente è complessivamente positivo (l'83% del campione sceglie le opzioni "ottimo" o "buono").

Domanda 2:
QUAL È IL SUO GRADO DI INTERESSE E LA SUA ATTENZIONE PER L'AMBIENTE? **

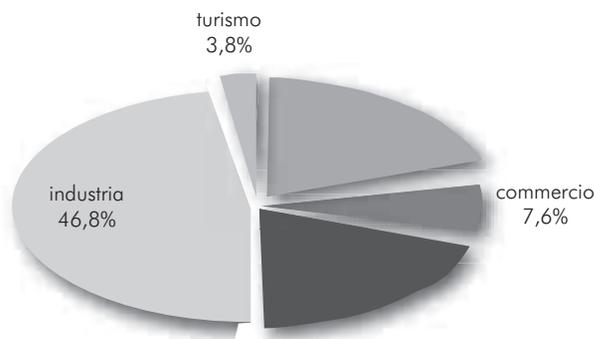


L'interesse per l'ambiente da parte dei cittadini intervistati è

sostanzialmente positivo (quasi il 91% risponde "ottimo" o "buono").

Le donne rivelano un interesse maggiore per l'ambiente.

Domanda 3:
QUAL È SECONDO LEI L'ATTIVITÀ ECONOMICA CHE ESERCITA LE MAGGIORI PRESSIONI SULL'AMBIENTE? **

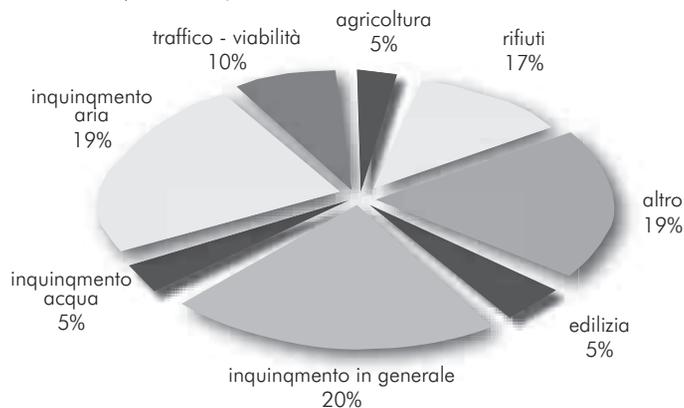


L'attività economica che esercita le maggiori pressioni sull'ambiente è l'industria (47%) seguita da edilizia (21%), e agricoltura (20%).

Le donne esprimono un parere più critico verso le pressioni derivate dall'agricoltura, gli uomini pur mettendo l'industria al primo posto reputano rilevante anche il peso esercitato dall'edilizia.

Domanda 4:
QUAL È IL PROBLEMA AMBIENTALE CHE LA PREOCCUPA DI PIÙ NEL TERRITORIO IN CUI VIVE?

(i risultati si riferiscono solo alle risposte date dalle famiglie di Telve che hanno restituito il questionario)



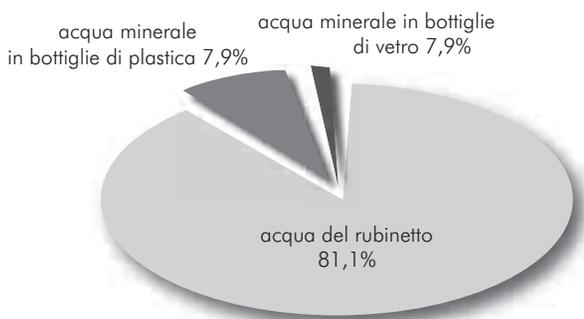
Il problema ambientale che preoccupa di più riguarda l'inquinamento in generale (20%), in particolare quello atmosferico (19%). Altro aspetto problematico è legato al traffico/viabilità (10%). Altri problemi riscontrati dal 17% delle famiglie intervistate fanno riferimento ai rifiuti (abbandono in montagna, immondizie spesso bruciate nelle stufe di casa, ...), all'inquinamento dell'acqua (5%), all'utilizzo di anticrittogamici in agricoltura, all'espansione edile e industriale (5%).

Un altro problema segnalato riguarda il comportamento scor-



retto di chi possiede un animale (escrementi sparsi su suolo pubblico, abbaiare notturno) e il continuo imboschimento. Tra le voci altro si segnalano il chiasso/rumori notturni, l'installazione di un'antenna vicino alle abitazioni, lo spreco delle risorse e la sporcizia.

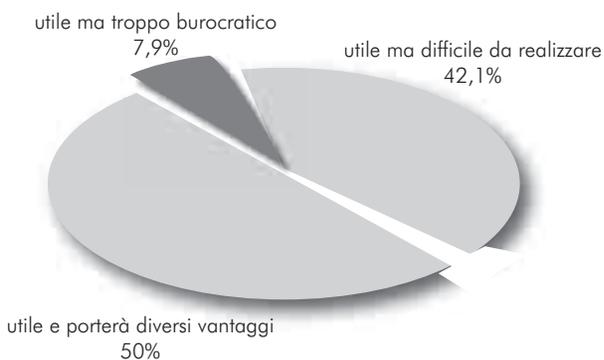
Domanda 5:
Di solito l'acqua che beve durante i pasti è...**



Più dell'80% del campione intervistato preferisce l'acqua del rubinetto.

Domanda 6:
SECONDO LEI LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TELVE È...

(i risultati si riferiscono solo alle risposte date dalle famiglie di Telve che hanno restituito il questionario)



La certificazione ambientale del comune di Telve è utile e porterà diversi vantaggi. Lo afferma il 50% del campione intervistato. Il 42% del campione intervistato dichiara la certificazione utile ma difficile da realizzare.

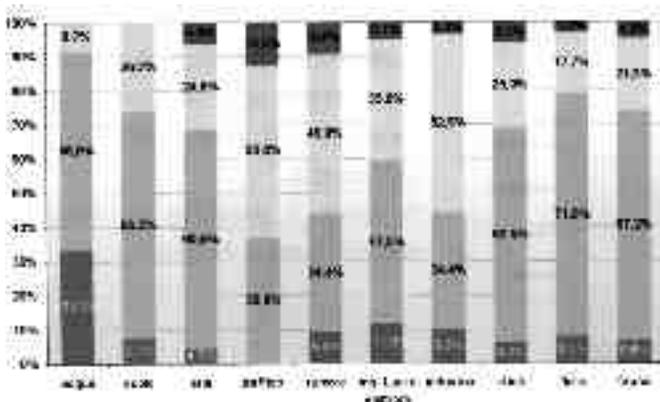
Domanda 7:
CONSIDERANDO IL TERRITORIO IN CUI VIVE, COME VALUTA:

(Attribuisca un voto: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente)

- 1 Qualità dell'acqua
- 2 Qualità del suolo
- 3 Qualità dell'aria

- 4 La situazione del traffico
- 5 Il rumore
- 6 L'inquinamento luminoso ed elettromagnetico
- 7 I rischi industriali
- 8 La situazione dei rifiuti
- 9 La situazione della flora (piante)
- 10 La situazione della fauna (animali)

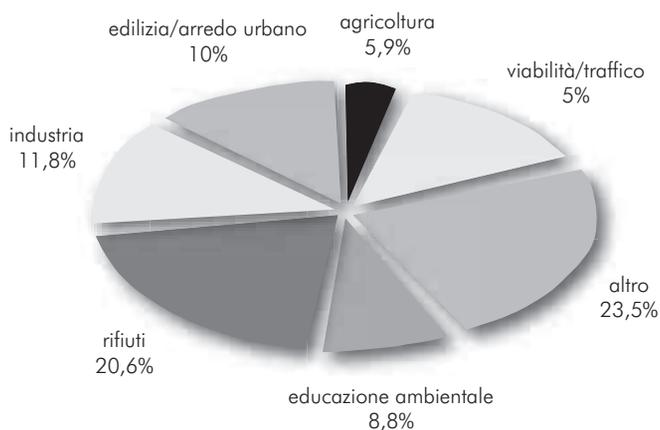
(i risultati si riferiscono solo alle risposte date dalle famiglie di Telve che hanno restituito il questionario)



L'aspetto ambientale ritenuto più problematico è legato al traffico. La percentuale di soddisfazione sale oltre il 90% per la qualità dell'acqua. Positivo il giudizio in merito a suolo, flora e fauna.

Domanda 14:
POTREBBE SUGGERIRE AL COMUNE DI TELVE UNA BUONA AZIONE DA REALIZZARE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE/TERRITORIO IN CUI VIVE?

(i risultati si riferiscono solo alle risposte date dalle famiglie di Telve che hanno restituito il questionario)



Il 20% dei suggerimenti riguardano azioni da intraprendere per migliorare la gestione dei rifiuti:
 •No ai rifiuti bruciati in casa/campagna
 •Maggior numero di cestini nei boschi

- Maggior informazione sulla raccolta differenziata
- Maggior controllo sullo smaltimento rifiuti
- Più severità nei controlli
- Maggiori numero di campane per la differenziata nelle zone di montagna
- Incentivare la raccolta durante il periodo estivo
- Telecamere vicino alle campane per evitare abbandono di rifiuti

Il 15% delle risposte riguarda suggerimenti per la viabilità:

- Allargare strade troppo strette
- Favorire utilizzo mezzi pubblici
- Migliorare gestione traffico in via Hofer nella nuova zona residenziale
- No bande di rallentamento sì alle telecamere di controllo velocità
- No alle gare di moto/vetture lungo la variante da parte dei giovanissimi
- Deviare il traffico ai non residenti (esclusi servizi e attività) sulla variante.

Il 15% delle risposte riguarda suggerimenti di edilizia pubblica/arredo urbano:

- Qualche fontana in più
- Più panchine e più cestini sul territorio
- Gabinetti pubblici in prossimità chiesa parrocchiale
- Maggiore oculatezza nell'individuare le nuove aree edificabili
- Considerare il recupero dell'esistente anziché procedere con nuove costruzioni
- Un parco pubblico attrezzato in Musiera o Calamento per l'estate.

Il 9% degli intervistati ribadisce la necessità di proseguire nell'opera di informazione e sensibilizzazione in campo ambientale

- Attivare programmi di educazione ambientale sul territorio
- Creare volontariato nel settore ambientale
- Sensibilizzare la popolazione ai problemi ambientali.

L'11% chiede azioni per limitare i rischi industriali:

- Creare normativa per regolare l'inquinamento acustico particolarmente elevato in zona Pergole per attività artigianali in zona residenziale
- Stop all'acciaieria di Borgo
- Valorizzare incentivare (con progetti) le attività artigianali-turistiche, industriali, agricole, e commerciali rispettando natura e ambiente.

Il 6% ha dato dei suggerimenti in campo dell'agricoltura:

- Anticrittogamici solo in ore notturne
- Valorizzare i prodotti che offre il territorio
- Vietare anticrittogamici e antiparassitari
- Controllo su veleni usati per piante e piccoli frutti vicino alle case.

Il 24% ha dato dei suggerimenti raggruppati nella categoria "Varie":

- Raccolta degli escrementi cani sia sulle strade pubbliche

che sulle superfici prative

- Più controllo zona parco per evitare ingresso cani che sporcano
- Risparmio energetico
- Verificare perché acqua gialla dai rubinetti
- No ai ripetitori o antenne in vicinanza di abitazioni.

Domanda 15:

RITIENE CHE I CITTADINI DEBBANO ESSERE INFORMATI SULLE QUESTIONI CHE RIGUARDANO L'AMBIENTE? **



Il campione intervistato esprime la necessità di informare in maniera regolare (89%) i cittadini sulle questioni che riguardano l'ambiente, non solo in casi straordinari (11%).

La politica ambientale

Attualmente l'Amministrazione comunale sta procedendo verso la definizione della politica ambientale, un documento di impegni che contiene le intenzioni e i principi da attuare in campo ambientale.

I risultati dei questionari verranno tenuti in considerazione nell'elaborare gli obiettivi di miglioramento ambientale.





Pagine di storia

a cura di
RENATO ORSINGER

LAMON: TRA STORIA E UN PIZZICO DI LEGGENDA L'onere missario con la parrocchia di San Donato



Il recente referendum della popolazione di Lamon (BL) per essere aggregata alla Regione Trentino-Alto Adige, per ragioni varie che qui non interessano se non per la relativa vicinanza con la nostra valle, ci offre lo spunto per ricordare uno speciale rapporto che la frazione San Donato di quel comune ha avuto, se non lo ha ancora, con la nostra parrocchia nei secoli andati: l'obbligo per il parroco di Telve di recarsi a S. Donato, il giorno della sagra patronale, il 7 agosto di ogni anno, per la celebrazione della messa "prima". Ricordiamo che la Valsugana era soggetta alla giurisdizione del vescovo di Feltre dal 1027 al 1785.

Oscura è la data di nascita di quest'onere così come la sua motivazione. È ben poca la relativa documentazione esistente agli atti, andati come tanti altri, distrutti durante la Prima guerra mondiale.

Per cui si potrebbe ben cominciare con un tradizionale "c'era una volta".

Per quanto scarsa sia la documentazione, risulta lunga la sequenza di corrispondenza e di trattative intercorse tra le due par-



Probabilmente la prima fotografia del centro del paese scattata negli ultimi decenni dell'Ottocento

rocchie per addivenire alla soluzione pacifica del problema che, col passare degli anni, risultando anche sempre più scarso il personale ecclesiastico, veniva ad essere sempre più pesante per Telve.

Inoltre venivano messi in evidenza le difficoltà per la lunghezza del percorso da effettuare a piedi e per i pericoli che, dati i tempi, si potevano correre lungo la strada. Da ciò la non continua presenza nel dì della sagra da parte del celebrante di Telve, presenza, a detta dei parroci di San Donato, "voluta a gran voce dalla popolazione".

Una prima lettera del 1910 afferma che già nel 1904 il parroco, don Zambiasi, non ci andò, provocando le lamentele del parroco di San Donato. Per la sagra del 1905 ci andò e cercò di iniziare trattative per la cessazione dell'inconsueto onere o per lo meno della sua riluizione (trasformazione) in una somma, ritenuta equa, di 10 franchi.

Nel 1923 tra i parroci don Rizzoli di Telve e don Zanella di San Donato si stabilisce il concorso di lire 20 da parte della Parrocchia di Telve, finché lo Stato italiano devolverà tale cifra, in sostituzione della celebrazione della Messa prima a San Donato "che richiede due giorni di piena assenza dalla parrocchia di Telve".

Il 5 aprile 1925 la Curia di Feltre invita il parroco di Telve a riferire le notizie di cui dispone circa l'onere della celebrazione della messa a San Donato.

Il 15 aprile 1925 il parroco di Telve risponde: "Pare che in origine al parroco di Telve, in compenso di prestazioni religiose, si sia offerta una certa quantità di formaggio che più tardi fu reluita in corone 20".

L'8 giugno 1925 la Curia di Trento invia al parroco di Telve la risposta negativa di quella di Feltre circa "l'inopportunità di sostenere in eterno l'obbligo del parroco di Telve di intervenire al titolare di San Donato. Non resta pertanto che il ricorso motivato alla Santa Sede tramite la Curia Tridentina. Occorre però lumeggiare il più possibile l'origine dell'onere, raccogliendo eventuali notizie dal reverendo Don Clemente Ferrai, che dovrebbe saperne qualcosa".

Il 16 luglio don Rizzoli scrive a S. Donato che non può più recarsi colà per la Messa della sagra, ché gli sembra un onere



assurdo, ma che concederà, fino alla devoluzione da parte del Governo, lire 20, diminuite del 16% di ritenuta.

Il 23 luglio 1925 il parroco di San Donato risponde che non può accettare le 20 lire per disposizione della Curia di Feltre e che veda come regolarsi in merito.

Il 31 luglio 1926 don Rizzoli risponde confermando la lettera del 16 luglio.

Intanto, in data 22 giugno 1925, don Clemente Ferrai, interessato alla cosa come richiesto dalla Curia di Trento, fa la seguente, indubbiamente faceta, deposizione da inoltrare alla Curia, di certo condividendo gli intendimenti del parroco di Telve e ravvisando l'opportunità della definizione di un onere che sembrava al tempo veramente assurdo, non fosse altro che per le difficoltà logistiche del suo adempimento:

"Dell'onere missario a S. Donato di Lamon.

Né origine, né epoca di quest'obbligazione non si sa! La favola narra che il parroco di Telve, reduce da Feltre per San Donato (di Lamon), incontrò ivi parecchi pastori che questionavano tra loro immersi in un pozzo dove eran caduti per lo spezzarsi di un albero dalla cui cima volean ripiegare sino nel pozzo per bagnarsi stante la prolungata siccità.

Ora la questione verteva intorno al possesso delle gambe che dall'acqua apparivano storte. Nessuno le voleva, protestando ciascuno che le sue erano dritte.

Il parroco, preso il bastone ferrato pungeva ciascuna gamba, e a colui, che ferito gridava, diceva: -Tienila, questa è tua...!-

Così tutti uscirono con le proprie gambe, e usciti ebbero anche la lieta sorpresa di trovarsele dritte.

Fuori di sé per il gaudio, offrirono al parroco in segno di riconoscenza libbre 100 di formaggio quotanni da prelevarsi in Castel Tesino il 24 giugno e il parroco volle mostrarsi grato per tali offerte e promise di andare quotanni a S. Donato nel dì della sua festa a celebrare la S. Messa".

Non risultano documenti circa la risoluzione della Santa Sede adottata in merito. Risulta che l'importo di lire 20 è stato pagato un'ultima volta nel 1927. Nel registro degli oneri missari del 1938 non risulta alcuna iscrizione in merito.

Una supposizione può essere avanzata: essendo, nei secoli andati, la Valsugana sotto la giurisdizione vescovile di Feltre, i

parroci di Telve per recarsi in Curia in quella città salivano in Tesino, e giù a Ponte Serra passando per San Donato, che, trovandosi circa a mezza strada da Feltre, era il posto ideale per fermarsi e ristorarsi.

E quest'onere della messa annuale in quel paese, forse era una riconoscenza, consolidatasi nel tempo, verso il parroco di S. Donato per l'ospitalità che di sicuro offriva.

Le immagini sono state gentilmente concesse dalla Pro Loco di Lamon



Cromera lamonese agli inizi del '900



a cura di
WALTER TRENTIN, ERICA SARTORI

Il Consiglio di Biblioteca ha deciso di promuovere per il 2007 una serie di iniziative per incentivare la lettura in tutte le fasce d'età. Dalle indagini statistiche elaborate dalla Biblioteca sulla base di quelli forniti dal Sistema Bibliotecario trentino è stato evidenziato che vi è una linea tendenzialmente positiva per gli adulti, mentre è invece negativa quella relativa ai ragazzi. La Biblioteca attuerà di conseguenza delle strategie per invertire questa linea di tendenza. È da sottolineare che i giovani d'altra parte usano moltissimo le postazione informatiche di cui la nostra biblioteca è ampiamente dotata.

Per i ragazzi delle scuole medie si è pensato di proporre, su segnalazione di molti insegnanti e vista la costante crescita di minori stranieri presenti nelle nostre scuole, alcuni incontri sul tema della multiculturalità. Il progetto, promosso dalla PAT e dal Sistema, prevede la lettura di alcuni brani tratti da libri per ragazzi che sottolineano le problematiche dei rapporti tra culture diverse. Le Biblioteche del Sistema forniranno un catalogo a tema dei libri presenti nelle sedi, integrati con testi rivolti espressamente agli insegnanti. La mostra bibliografica interculturale "Libri per capire. Libri per unire" si terrà a Borgo Valsugana, Spazio Klien, dal 29 gennaio al 7 febbraio; a Grigno alla Biblioteca Comunale dall'8 al 14 febbraio; a Roncegno Terme in biblioteca dal 15 al 22 febbraio; a Telve in sala consiglio dal 23 febbraio al 4 marzo. Nel periodo di apertura della mostra si terrà a Telve anche un concerto di musica cubana, a carico della PAT: una serata di musiche latino-americane e percussioni dal vivo.

Per quanto riguarda le proposte culturali elenchiamo le principali, ricordando che gli utenti possono avanzare suggerimenti e che rimane aperta l'attenzione ai temi di attualità.

"Un'ora per parlare di...", ciclo di incontri per affrontare argomenti legati alla salute.

"I beni culturali della Valsugana Orientale", ciclo di incontri con proiezioni di diapositive.

"Com'è buono il miele... da dove viene?", conferenze per approfondire le tecniche di produzione e le caratteristiche nutrizionali del miele.

"Il panettiere: i lavori antichi e ancora indispensabili", incontri dedicati a bambini e adulti per conoscere le peculiarità e le nuove tecniche di produzione di questo cibo.

"Pipistrelli e Speleologi" rientra in un progetto di Albatros e il Museo Tridentino di Scienze Naturali, volto a stimolare la collaborazione dei cittadini nello studio di questi animali.





“Incontri con l'autore”, data la disponibilità di vari autori trentini di presentare le loro opere.

“1966 – l'alluvione in Trentino” con il libro edito da Croxaire e il DVD di Lorenzo Pevarello.

Corsi di vario genere, ad esempio computer, intaglio, montaggio video – digitale, orticoltura biologica e floricoltura, acquarello per bambini e adulti.



LA BIBLIOTECA RICORDA CHE:

- L'Utente può ricercare i testi di Suo interesse in tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino e richiederne copia tramite il PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO GRATUITO
- La biblioteca è aperta la sera nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00
- La biblioteca è aperta il sabato sia il mattino che il pomeriggio
- E' stato rinnovato lo spazio ragazzi
- Sono a disposizione degli Utenti registrati 4 postazioni internet
- Regolarmente la biblioteca acquista novità librarie, anche su richiesta degli Utenti
- Lasciando il proprio indirizzo di posta elettronica gli Utenti saranno informati regolarmente sulle attività culturali promosse dalla biblioteca
- Nello spazio Fonoteca è stata posizionato un distributore di bevande disponibile a tutti

www.comune.telve.tn.it

Una grafica completamente rinnovata per poter consentire la navigazione anche agli ipovedenti, l'inserimento del calendario con gli appuntamenti aggiornati previsti sul territorio di Telve, la cartografia completa del Piano Regolatore Generale ed una home page che riporta notizie ritenute particolarmente interessanti in particolare per chi vive lontano e vuole tenersi informato sul nostro paese.

Sono queste le principali novità del nuovo sito internet del comune di Telve, in linea da alcuni mesi, ed aggiornato ad una cadenza indicativamente settimanale.

Le nuove sezioni si vanno ad aggiungere a quelle già presenti nella versione precedente e che riguardano tra l'altro l'introduzione geografica e storica del paese, l'archivio dei periodici "Telve notizie", una serie di documenti amministrativi fra i quali delibere di Giunta e di Consiglio comunale, i riferimenti degli uffici e degli amministratori, ecc.

Nel prossimo futuro le pagine saranno ulteriormente arricchite con altre sezioni che potranno toccare diversi temi: dalla storia all'ambiente, dall'associazionismo alla cultura.

Qualsiasi proposta volta a migliorare il servizio sarà naturalmente benvenuta!

Giancarlo Orsingher



Dalle Associazioni

a cura di
FRANCESCA PECORARO

*Le Associazioni
di volontariato di Telve
augurano a tutti un
Buon Natale e un felice*

2007



A.N.A. Gruppo di Telve

di Franco Marchi

Quest'ultimo semestre si è rivelato uno dei più impegnativi degli ultimi anni. Le varie attività alle quali abbiamo partecipato hanno infatti messo a dura prova le nostre capacità "logistiche". Tralasciando quindi gli innumerevoli piccoli interventi, cominciamo con il ricordare quanto fatto nel mese di giugno nel corso del quale abbiamo collaborato ai lavori di ristrutturazione della chiesa di San Gaetano ed alla realizzazione della festa dell'Oratorio.

A luglio ed agosto sono invece proseguiti i consueti lavori di manutenzione, approvvigionamento e sistemazione del bivacco dei Manghenetti ma soprattutto si sono portati a termine i preparativi per il tradizionale incontro tra i soci e gli amici del gruppo, svoltosi il 15 agosto, giorno della festa patronale.

A settembre abbiamo distribuito bevande lungo il sentiero per Castellalto per i numerosi visitatori accorsi in occasione della giornata organizzata dall'Associazione per l'Ecomuseo del Lagorai; abbiamo offerto goulasch e pasta in quantità a tutti coloro che sono passati a trovarci nella nostra sede durante la sagra di San Michele ed infine abbiamo organizzato, presso la sala polivalente, assieme ai vigili del fuoco volontari una serata danzante che considerata la notevole affluenza è stata molto apprezzata.

Ad ottobre abbiamo ancora collaborato con i vigili del fuoco per la realizzazione della festa del corpo ed abbiamo ultimato quegli interventi che si potrebbero definire di "fine stagione" presso il bivacco.

A novembre, abbiamo commemorato, come sempre assieme ai rappresentanti delle altre associazioni d'arma presenti nel nostro paese, i caduti di tutte le guerre.

A dicembre, durante la notte di Natale, saremo in piazza Maggiore con panettone e vin brulè per tutti ed inoltre allestiremo il nostro presepe vicino alla chiesa parrocchiale.

Concludiamo questo articolo ricordando il nostro socio Antonio Stoppa, andato avanti nell'agosto di quest'anno.

La direzione infine rammenta che a giugno del 2007 ricorrerà il 50° anniversario della fondazione del gruppo e che in concomitanza di questo evento avranno luogo numerose iniziative che richiederanno un notevole sforzo organizzativo. Si renderà perciò necessario l'aiuto del maggior numero possibile di soci ed amici.

A.N.F. Sezione cav. Stenico

di Sandro Baldi

In questi mesi d'attività, oltre che a partecipare alle commemorazioni in ricordo dei caduti e alle varie manifestazioni organizzate da sezioni di paesi vicini, siamo stati presenti con uno stand alla sagra di S. Michele, distribuendo le tripe alla



gliamento all'interno della cinta muraria e nelle sue immediate adiacenze esterne. Grazie a questo intervento, da alcune settimane le ancora possenti mura del castello sono tornate a mostrarsi maestose fin dal fondovalle della Valsugana.

E per il prossimo futuro sembra sia previsto ancora qualcosa: un primo piccolo intervento direttamente ad opera della provincia con il consolidamento di alcuni settori dei ruderi ed il ripristino da parte della proprietà dell'originaria superficie a prato sul lato sud del castello. L'amministrazione comunale, da parte sua, proseguirà nella valorizzazione storica e culturale ed in concreto, grazie al progetto LEADER "Valsugana", provvederà al totale recupero della sentieristica che, sia dal paese che dai masi circostanti, porta a Castellalto.

La già auspicata seconda edizione delle "Tracce di storia e leggenda sotto le mura di Castellalto" potrebbe quindi svolgersi nel 2007 in una cornice se possibile ancora migliore di quanto avvenuto nei mesi scorsi.

L'attività dell'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai nella seconda parte del 2006 non si è però limitata a questo.

Senza entrare nei particolari si ricordano solo alcune iniziative, che eventualmente potremo riprendere nel prossimo numero: la conclusione in luglio del concorso "Tu sai questo posto dov'è?", con la premiazione che si è svolta a Torcegno. La realizzazione del progetto di scambio giovanile "Alla scoperta dell'ambiente europeo", portata avanti dalla "sezione giovani" dell'Associazione, che ha permesso ad una ventina di ragazzi dell'Ecomuseo di visitare territori della Lettonia e della Spagna pirenaica, dopo aver svolto attività di animazione con i bambini delle nostre scuole elementari. Ancora la riuscitissima serata a malga Pozza in agosto, con l'iniziativa "Ti racconto la montagna", la serata sulla storia del colle di San Pietro e la successiva animazione per bambini "Giochiamo agli antichi romani", l'escursione guidata in val Calamento sui luoghi della Prima Guerra Mondiale con Luca Giroto, per finire con l'importantissima esposizione nel portico di palazzo Buffa, in occasione della sagra di San Michele, delle fotografie di Telve durante e immediatamente dopo la guerra 1915-18.

Una particolare soddisfazione per tutta l'Associazione è stato l'invito a partecipare il 16 agosto alla trasmissione radiofonica in diretta "Spazio anch'io", realizzata dalla redazione regionale della RAI; nell'occasione sono state presentate le principali attività realizzate ed i progetti per il futuro.

Banda Folkloristica di Telve

di Lorenzo Pecoraro

4° POSTO DELLA BANDA AL CONCORSO IN SPAGNA

La nostra banda nell'ottobre scorso ha partecipato al concorso internazionale di Malgrat de Mar in Spagna, ottenendo il 4° posto assoluto nella classifica finale stilata dalla giuria internazionale coordinata dal presidente dell'associazione



mondiale delle bande Robert Eklund (Canada), coadiuvato dai giurati William Malambri (U.S.A.), Tony Mckenzie Jones (Inghilterra), Cristian Castillo (Spagna).

Le formazioni musicali succedutesi sul palco del palazzetto dello sport della bella cittadina di Malgrat de Mar, trasformato per l'occasione in auditorium, sono state in totale 17 e provenivano da Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera. Diretta come sempre dal maestro Bernardino Zanetti, la banda ha saputo interpretare al meglio i due brani preparati per l'occasione: la "Marcia dei Sacerdoti" tratta dall'opera "Il Flauto Magico" di Mozart, e "Pomp and Circumstance n.1" di Edward Elgar, ottenendo un convinto apprezzamento sia del pubblico che della giuria internazionale, la quale andando oltre il regolamento ufficiale del concorso, che prevedeva la consegna dei premi soltanto alle prime tre bande classificate, ha voluto insignire la banda di Telve di un riconoscimento ufficiale nel momento della premiazione finale, attestando così il raggiungimento del 4° posto assoluto in graduatoria.

Altre tre volte si è sottoposta al giudizio di una commissione esaminatrice ai concorsi di classificazione bandistica provinciale, ottenendo ogni volta lusinghieri apprezzamenti da parte dei giudici espressi in alte votazioni: nel 1994 con 288 punti su un massimo di 300; nel 2003 con giudizi dal Buono all'Ottimo; nel 2005 con la partecipazione al 10° Concorso Bandistico Nazionale di Scadicci in Toscana, dove ha ottenuto il 1° premio nella prova in marcia e il 3° premio nella prova d'esecuzione musicale dei brani d'obbligo in teatro.

Il raggiungimento del 4° posto nel concorso internazionale spagnolo, testimonia un gran lavoro svolto dal consiglio di presidenza attento, per quanto possibile, alle sollecitazioni dei componenti dell'associazione; è dimostrazione dell'attenzione di un'intera comunità vicina alla propria banda in ogni occasione concertistica (spesso nei concerti in sala polivalente, non

si trova posto a sedere) ed è prova che il sostegno economico dato dalla comunità alla sua banda è ben riposto.

La nostra banda nel corso di questi anni ha fatto registrare dunque un continuo crescendo qualitativo, sia sotto l'aspetto artistico - musicale che quantitativo, visto l'aumento del numero dei suoi componenti e ciò è dimostrato dal notevole consenso di pubblico e di critica per il primo CD registrato nel 2004.

L'acquisizione di tali risultati è indubbiamente dovuta anche all'instancabile lavoro della direzione musicale affidata fin dalla fondazione al maestro Bernardino Zanetti che, partendo da lontano con pazienza e competenza, ha saputo unire intorno all'idea "Banda" un folto gruppo di giovani. Li ha indirizzati e motivati all'attività musicale e li ha guidati nel corso degli anni verso risultati gradatamente sempre più alti e ambiziosi, nel convincimento che tale attività non possa che far crescere l'intera comunità sotto il profilo sociale, umano, culturale.

Il concorso bandistico in Spagna è stato occasione per molti parenti, conoscenti e amici - presenti anche intere famiglie con bambini piccoli - per accompagnare la banda in trasferta e godere così di una settimana di ferie.

Tra una prova musicale e l'altra, nei sette giorni di permanenza in Spagna la nostra comitiva di quasi cento persone ha potuto visitare Barcellona, principale centro della Catalogna con i suoi tre milioni di abitanti, e alcune località turistiche della costa situate a nord della metropoli catalana.

Parere unanime al momento del rientro scendendo dalle scalette dei pullman arrivati alle due di notte in piazza Maggiore a Telve: "esperienza da rifare, trasferta da ripetere...", una sola richiesta al maestro e alla direzione: "ci torniamo...".

Per finire, approfittiamo di questo spazio per segnalare un fiore all'occhiello della nostra associazione: il sito Internet al-



l'indirizzo www.bandatelve.it, curato e ben gestito dal nostro trombetta Stefano Trentin. I visitatori del sito potranno trovare una gran mole di notizie e curiosità: dal calendario degli impegni ai dettagli del nostro costume, oltre che un'ampia e divertente sezione fotografica, che testimonia passo passo le vicende che accompagnano le nostre uscite e alcuni nostri incontri conviviali.

Compagnia Schützen

di Fabrizio Trentin

Autunno tempo di raccolto e di bilanci dell'attività svolta. In ordine cronologico l'anno 2006 inizia con l'assemblea generale, la quale stabilisce i programmi che l'Associazione dovrà affrontare durante l'anno in corso e dove vengono tracciate le linee principali entro le quali muoversi, siano esse di carattere culturale che di rappresentanza.

A febbraio appuntamento presso Mantova e il Santuario di S. Romedio per la commemorazione della morte di Andreas Hofer; a marzo assemblea della Federazione delle Compagnie del Trentino svoltasi a Mezzocorona ove viene richiamata l'importanza della presenza di tutte le Compagnie all'interno dell'albo del volontariato e sottolineato il messaggio che si dovrà trasmettere ai giovani sull'importanza di conoscere la nostra storia. È importante sapere da dove veniamo per avere una linea guida per il cammino futuro, conoscere le nostre tradizioni, difenderle e farle conoscere anche agli altri, affinché apprezzino l'onestà e la bontà d'animo che contraddistinguono la gente trentina.

Seguono vari incontri culturali sull'intero territorio del Tirolo storico e in maggio siamo stati presenti alla manifestazione della patrona della Baviera a Garmisch-Partenkirchen; a fine maggio incontro a Bressanone ove tutti i cappelli piumati del Tirolo e della Baviera hanno dato luogo al biennale raduno generale dell'arco alpino con la presenza, nel loro costume tradizionale, di circa 8000 persone, che in piazza del Duomo di Bressanone hanno assistito alla celebrazione della Messa da parte del vescovo di Bolzano monsignor Egger e di quello di Innsbruck e ai discorsi da parte del LandesHauptman Luis Durnwalder, del sindaco di Bressanone e di altre autorità presenti, quindi sfilata per le vie del centro tra due ali di folla i cui applausi ci hanno accompagnato lungo il percorso.

Estate ancora più intensa di avvenimenti e ricorrenze che ci hanno visto presenti in Stubaital ove abbiamo partecipato alla festa patronale della Compagnia gemellata di Telfes e visitato poi il Museo di Fulmes famoso per l'attrezzatura in ferro prodotta dalle locali fucine, in particolare i chiodi conosciuti in tutto il mondo per le arrampicate sulle pareti di ghiaccio. Altri incontri si sono succeduti in Pusteria, Bassa Atesina e in Val Venosta.

Settembre ci vede protagonisti prima sul Monte Civerone per il 10° anniversario del restauro del cimitero di guerra austro-ungarico e l'inaugurazione della baita adiacente, ottenuta dalla ricostruzione della vecchia casera della malga.

Segue la collaborazione alla Sagra di S. Michele a Telve con relativa mostra di cartoline dell'epoca hoferiana, del 1809 e della grande guerra 1914-1918, esposizione integrata dalla mostra di medaglie dell'epoca dell'impero austro-ungarico, gentilmente messe a disposizione dal collezionista Carlo Ferrai, accompagnati dagli ormai tradizionali Strauben e da un bicchiere di vino.

Ad ottobre annuale "Festa d'autunno" organizzata assieme alla locale Pro Loco presso la sala polivalente di Telve, il cui ricavato è stato devoluto per le opere di restauro della chiesetta di Musiera di san Gaetano; il giorno successivo nella gara di tiro a segno presso il poligono di tiro di Strigno siamo stati protagonisti per la prima volta di una gara a fuoco presso lo stesso. Complimenti per riuscita della manifestazione e ringraziamenti sono stati espressi da parte del presidente del Poligono Alessandro Chiesa e del sindaco di Strigno Silvio Tomaselli.

A novembre manifestazione in onore dei caduti di tutte le guerre presso il cimitero austro-ungarico di Levico Terme, alla presenza di circa 150 persone e delle rappresentanze delle Compagnie del Trentino e dei Kaiserschützen di Innsbruck.

Il 25 novembre tradizionale ballo in costume alle Lochere di Caldonazzo al ristorante alla Vedova, allietati dalle note musicali di Fabio e la sua fisarmonica. Consegna delle corone d'Avvento alle chiese di Telve (Parrocchiale e Suore), di Borgo Valsugana (Arcipretale), di Castelnuovo e di Grigno.

Ringraziamo tutti coloro che da sempre ci aiutano nella nostra opera.

Comitato per il restauro della chiesa di San Gaetano Località Musiera di Telve

di Carla Rattin

È con grande soddisfazione che il Comitato per il Restauro della chiesa di S. Gaetano si rivolge ai lettori con l'intento di presentare il resoconto di quanto operato in questo periodo. Nell'edizione di "Telve notizie" del dicembre 2005 sono già stati illustrati lo statuto e gli scopi dell'Associazione.

Nel periodo invernale sono stati diversi gli incontri organizzati, anche con i tecnici preposti, per l'esame delle modifiche da apportare al computo dei lavori.

Di fatto il computo metrico esaustivo di tutte le opere necessarie al risanamento del sacro edificio, traduceva in cifre un bilancio di spesa troppo oneroso.

Con pazienza, attenzione e fiducia nelle capacità delle persone coinvolte, sono state (a volte con rammarico) ridimensionate od eliminate quelle voci che appesantivano il preventivo di spesa.

Dopo attento studio si è deciso di avvallare il primo stralcio dei lavori inerenti il consolidamento statico dell'edificio. In particolare sono stati eseguiti con accuratezza i lavori di de-

molizione di opere strutturali, del tetto, della scala, dei muri e delle fondazioni; di isolamento perimetrale ed interno alla pianta dell'edificio, apertura dei fori, ricostruzione del solaio, isolamento termico del tetto e sua copertura in lamiera zincata.

Per l'appalto dei lavori sono state interpellate le imprese edili con sede a Telve ed è stata infine incaricata la ditta Eliseo Vinante & C. che si è aggiudicata la gara per un ammontare di circa 50.000 euro.

Lo Studio di architettura Leopoldo Fogarotto e Bruno Battisti ha assunto l'incarico per la gestione della sicurezza. L'architetto Lanfranco Fietta ha eseguito la direzione dei lavori.

Da segnalare alcuni imprevisti legati alla tipologia dell'intervento, che in corso d'opera hanno determinato il rialzo di alcuni costi.

Fortunatamente la Provvidenza e S. Gaetano ci hanno aiutato e in alcuni casi gli stessi addetti ai lavori hanno donato con generosità la loro collaborazione a "piovego", mentre altri hanno offerto gratuitamente i materiali da costruzione, permettendoci in tal modo di rientrare entro limiti di spesa più sostenibili.

Al termine dei lavori strutturali eseguiti dall'impresa Vinante, un gruppo di persone si sono operate per realizzare varie opere e cioè il rifacimento delle malte esterne, l'elevazione delle tramezze, la predisposizione degli impianti elettrico ed idraulico e la verniciatura del tetto esterno.

La manutenzione della campana è stata curata dall'amico Mario Zandonato di Bassano.

La solidarietà dei musierotti e di tanti altri ha permesso il recupero di risorse economiche decisive.

In diverse occasioni l'interesse per tale iniziativa di restauro ha dimostrato, secondo una convinzione generale, la bontà degli intenti intrapresi.

Il Comune di Telve ha offerto il legname necessario per la costruzione della struttura del tetto della chiesa e per le spese di trasporto e segheria.

L'Associazione Alpini di Telve ha partecipato al taglio degli alberi, operandosi anche nella fase iniziale dei lavori di demolizione di parte dell'edificio.

Si desidera inoltre rammentare le iniziative a scopo benefico, che nel corso dell'estate, sono state intraprese: un concerto di corni naturali, che nonostante l'inclemenza del tempo, ha suscitato interesse, per la presenza del quartetto di artisti "Leitget", tra i quali Stefano Pecoraro, le cui musiche sono state intervallate dalla lettura delle poesie di Paolo Pecoraro "saltero" che hanno commosso i presenti; conduttore del pomeriggio è stato lo speaker Gianluca Calovini.

Nel corso della sagra di S. Michele, presso la casa del Capitano, è stato allestito uno stand con l'esposizione dei premi della lotteria di S. Gaetano, offerti da Valerio Paterle, Natalino Stroppa e Maurizio Pasa; per l'occasione la sig.ra Ersilia Pecoraro ha offerto i suoi sassi decorati a mano.

Numerose sono state anche le iniziative promosse da persone esterne al Comitato e da Associazioni al fine di raccogliere fondi: la lotteria organizzata in Musiera con l'estrazione di tre lotti di legna, in occasione della Festa del Santo Patrono il 7 agosto; la commedia interpretata dalla Compagnia della Filodrammatica di Castelnuovo, in località Laghetto; il gioco





a premi "indovina il peso del cocomero" presso l'Albergo Ristorante la Ruscoletta ; la lotteria organizzata dall' Associazione gruppo Anziani di Telve, in occasione dell'incontro di festa presso la Chiesa di Calamento.

Sono giunte poi offerte raccolte dalla Biblioteca di Telve in occasione della presentazione del libro "Chiesette Alpine del Trentino" presso la Chiesa di Calamento; della festa "La sagra dell'uva e della vendemmia", organizzata presso il ristorante Al Laghetto, con la partecipazione degli amici di S. Zenone degli Ezzellini di Treviso e della serata musicale danzante presso la Sala Polivalente di Telve .

Prossimamente saranno organizzate altre occasioni di incontro e di solidarietà.

Numerose anche le offerte pervenute sul conto corrente, sempre attivo, aperto presso la Cassa Rurale di Telve.

Va sottolineato che, a fronte di uscite ammontanti a circa 50.000, le entrate del Comitato finora riguardano un contributo dalla Parrocchia di S. Maria Assunta di Telve 15.000; le offerte raccolte per circa 20.000; un mutuo aperto presso la Cassa Rurale di Telve per 20.000.

La stagione invernale farà sospendere i lavori, ma il Comitato dovrà affrontare nuovi preventivi di spesa per la realizzazione degli infissi, delle porte interne, per l'acquisto del materiale necessario alla posa in opera della pavimentazione esterna all'edificio e dei locali interni, dei servizi domestici, igienici e sanitari, delle grate per le finestre e degli arredi sacri.

Un ultimo stralcio di lavori sarà dedicato alla realizzazione della tettoia e del sagrato, a completamento armonico ed architettonico della struttura nel suo insieme come previsto dal progetto, ma purtroppo al momento non realizzabili per mancanza di fondi.

Siamo però ben determinati a proseguire sulla strada intrapresa, aiutati ed incoraggiati da tutti coloro che senza indugio ci hanno veramente aiutato, rendendo possibile quanto inizialmente, almeno sulla carta, pareva davvero irraggiungibile. Un doveroso ringraziamento infine a don Franco Torresani, sempre disponibile, pur nei limiti delle sue possibilità causa i costanti e gravosi impegni, per aver permesso e sostenuto i lavori. Nei mesi di luglio e agosto, nonostante le oggettive difficoltà logistiche, anche con l'aiuto del nostro presidente Giuseppe Zanetti e di Ilaria Trentinaglia, è stata possibile la celebrazione a Musiera della Santa Messa festiva.

E' bello sapere, e ne siamo consapevoli, che la decorosa sistemazione che verrà offerta alla nostra Chiesa, è un obiettivo comune anche per chi, magari appena di recente, ha frequentato Musiera solo in veste di turista ed appassionato di montagna.

"Tutto quello che facciamo
è solo una goccia nell'oceano,
ma se non lo facessimo,
l'oceano avrebbe una goccia in meno"

(Madre Teresa di Calcutta)

Filodrammatica

di Anna Pecoraro

Martedì 31 ottobre si è riunita l'Assemblea dei soci della Filodrammatica, che ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali di durata triennale. L'operazione di votazione è stata preceduta dal saluto del presidente che ha illustrato l'attività svolta nel corso della passata stagione. E' stato quindi sottoposto all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo 2006 e quello preventivo per il 2007. A seguito della votazione dei 15 soci presenti è stata eletta nuovo presidente della Filodrammatica Anna Pecoraro; eletto anche il nuovo direttivo composto da Paola Campestrin, Danilo Pecoraro, Francesca Pecoraro e Giulio Pecoraro, mentre Erminia Rossi ricoprirà il ruolo di segretaria-cassiere.

Si coglie l'occasione per un ringraziamento per il lavoro svolto a favore dell'associazione al presidente uscente Gustavo Pecoraro da parte di tutti gli attori e collaboratori, che si sono succeduti negli anni del suo mandato.

Prossimo appuntamento per i membri dell'associazione sarà il pranzo sociale, gradita occasione per ritrovarsi in allegria.

Primo compito del nuovo direttivo sarà la programmazione dell'attività della filodrammatica per la prossima stagione: si stanno già valutando alcuni copioni per poter scegliere una rappresentazione che risponda pienamente allo spirito con cui la filodrammatica ha sempre lavorato, portando avanti la cultura del teatro dialettale brillante nel nostro paese e in quelli vicini.

F.I.M. Fondo Impegno Missionario

di Florio Zanetti

Riportiamo la lettera ricevuta da padre Anselmo

"Carissimi amici,
ultimamente fui ad Aiquile e a Mizque, dove mi capitò fra le mani il notiziario Voci Amiche del decanato di Borgo Valsugana, datato marzo 2006.

Quantunque in ritardo lessi con ammirazione l'articolo del F.I.M.(Fondo Impegno Missionario), nel quale questo gruppo si propone di aiutare il mio progetto 'Medicina pulita', con una borsa di studio in memoria di padre Eriberto Baldi. Due chiacchiere con il signor Florio in ospedale per la grazia di Dio fiorirono, e si sono fatte realtà.

Ringrazio di cuore le persone sensibili a questi problemi dei Paesi in via di sviluppo, che per mezzo nostro aiutano persone bisognose. Tali persone, con una borsa di studio, possono avere una professione nell'ambito della medicina, che poi eserciteranno, rispettando i valori della vita secondo l'insegnamento della chiesa.



Se il progetto darà i risultati sperati, il merito sarà di coloro che, spinti dallo spirito di bontà e solidarietà, fanno dono di ciò che hanno a chi non ne ha. Io non sono altro che il filo, il quale trasmette la luce generosa di Telve alla Bolivia. Ringrazio e benedico tutti i benefattori. Che il Signore li accompagni nella loro vita spirituale e materiale con le Benedizioni, che sa elargire a chi in Lui confida".
con affetto, padre Anselmo Andreotti

Gruppo pensionati e anziani

di Silvana Martinello



È con malinconia che scrivo, in queste giornate autunnali, sulla bella Festa dell'Amicizia del 18 agosto in Calamento. Malinconia perché quest'anno, per la prima volta dopo tanti anni, la nostra Nina non ha partecipato e, purtroppo, per lei non ci sarà più una prossima volta; sono appena stata a darle l'acqua santa nella chiesetta di S. Giovanni, dorme serenamente il suo ultimo sonno. Sicuramente ci mancherà, è stata una socia umile, devota e servizievole. Ritornando alla Festa dell'Amicizia: anche quest'anno è andato tutto bene, eravamo più di 120 partecipanti e, grazie al coro Fili d'Argento di Borgo, abbiamo avuto anche la nostra parte di spettacolo cantando in coro con loro. Naturalmente c'erano anche il parroco don Franco e don Bruno Divina che, come tutti gli anni, nella chiesetta di Calamento hanno animato, insieme al coro, il momento di fraternità e di preghiera. E' stato bello avere tra di noi anche il sindaco Franco Rigon e il suo vice Maria Grazia Ferrai, nostra socia. Un caloroso grazie a tutti coloro che ci hanno aiutati per la buona riuscita di questa festa così importante per tutti noi.

Un altro appuntamento, al quale hanno partecipato un gruppo di 53 soci, è stata la gita pomeridiana del 15 settem-

bre offerta dalla Presidenza del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, con la visita al Palazzo della Regione e al maso tipico Filzerhof della valle dei Mocheni. Partiti da Telve con la pioggia siamo poi stati fortunati: il tempo è cambiato e l'ombrello è sempre rimasto sul pullman.

In ottobre abbiamo festeggiato i nostri soci di 85 anni e oltre. Erano stati spediti una trentina di inviti e circa un terzo ci ha onorato con la sua presenza. Commovente è stato vedere la loro gioia nel ritrovarsi tutti insieme. Anche in quest'occasione erano presenti don Franco e don Bruno, il sindaco, la vice-sindaco e Cesarina che ha letto le sue poesie sempre ben appropriate e ci ha portato il saluto di mamma Clara, che per la prima volta è mancata a questo appuntamento; con i suoi quasi 102 anni è più che scusata!

La castagnata del 5 novembre è senz'altro stata un'occasione per stare insieme in buona compagnia, rivedere tanti soci venuti anche dai paesi vicini, fare quattro bei canti e gustare le castagne e il vino caldo, tutto tipicamente telvato.

Anche quest'anno stiamo organizzandoci per le visite nelle diverse case di riposo. A questo proposito vorrei fare un appello a tutti i nostri soci: se andate a trovare qualche vostro parente o amico, ricordatevi anche degli altri paesani che magari sarebbero felici di scambiare due chiacchiere con voi e sapere le ultime novità del paese.

Per il mese di gennaio abbiamo in programma una domenica pomeriggio al teatro di Telve con i ricordi filmati di Clara Agostini sulla prima guerra mondiale ed il periodo passato a Mitterndorf in Austria. Ci sarà anche il coro Fili d'Argento di Borgo che con i loro bei canti animeranno il nostro incontro. Vi aspettiamo numerosi!

Gruppo RagGio

di Linda Martinello





Parti con il Gruppo RagGio per questo nuovo viaggio! Anche quest'anno, noi RAGazzi GIOcosi, più scatenati e frizzanti che mai, ci siamo messi all'opera per progettare la nuova edizione di "Oratoriamo?", che avrà come tema guida le età della storia. Ci è sembrato indispensabile, quindi, dare un nome un po' diverso agli incontri... Non più "Oratoriamo?", ma "OraStoriamo".

Durante il primo incontro, il 5 novembre, i ragazzi (molto numerosi, bravi!) si sono lasciati trasportare dalla macchina del tempo fin nella lontana preistoria, dove i partecipanti si sono cimentati nella ricerca di cibo, convinti da alcuni buffi personaggi. Senza neanche rendersene conto si sono lanciati in una serie di giochi "preistorici" e anche se hanno un po' sudato, alla fine hanno potuto riprendersi con una gustosa merenda! Il secondo incontro, svoltosi il 10 dicembre, aveva come tema i giochi al tempo degli antichi romani.

Aspettiamo tutti i bambini e i ragazzi agli incontri di "OraStoriamo?" del nuovo anno, che si terranno all'Oratorio a partire dalle 14.30 nei pomeriggi dell'11 febbraio, del 18 marzo e del 27 maggio.

A presto!



Oratorio "don Bosco"

di Silvano Berti

Eccoci qua alla fine dell'anno con un breve resoconto delle attività dell'Oratorio svolte nel corso del 2006.

Sono stati una decina gli eventi realizzati, oltre a circa 16 film proiettati presso il nuovo teatro, nel quale sono state presentate anche alcune recite.

L'Oratorio ha inoltre messo a norma la vecchia cucina, grazie all'aiuto di diverse persone e della parrocchia per una spesa di circa 4.000 euro e quanto prima si rinnoverà anche la saletta ex bar.

A fine estate la squadra di pallavolo dell'Oratorio ha vinto l'Oratorio's Cup, torneo organizzato dall'associazione NOI fra tutti gli oratori del Trentino e che ha visto la nostra squadra vincere la finale a Volano; bravi e complimenti ai ragazzi per l'impegno dimostrato!

È stata anticipata ad ottobre la tradizionale castagnata, a causa della precoce caduta delle castagne; nello stesso pomeriggio ha avuto un buon successo la mostra delle zucche intagliate. Erano davvero belle, tanto che è stato difficile stilare una graduatoria ed individuare un primo e un secondo posto fra tante opere esposte. I partecipanti sono stati premiati con maxipizza, bevande e premi di consolazione. Bravi tutti e complimenti per la fantasia!

Anche se S. Michele è ormai archiviato non è certo troppo tardi per ringraziare tutti, associazioni e privati, per l'impegno profuso nell'occasione. Quest'anno c'è stato un notevole afflusso di visitatori, il che, penso, abbia gratificato tutti quelli che hanno lavorato per rendere bella la sagra.

Ci resta ancora un appuntamento prima della fine dell'anno:





alla vigilia di Natale saremo in piazza dopo la S. Messa per scambiarci gli auguri con panettone e cioccolata calda. Vi ricordo che il 6 gennaio, dopo la benedizione dei bambini in chiesa, la Befana passerà all'Oratorio con la consueta dolce calza per bambine e bambini da 0 a 100 anni. Infine ricordo che le tessere dell'Oratorio, necessarie per poter accedere ai filmati in teatro, scadono il 31 dicembre. Il termine ultimo di validità è il 15 gennaio perciò si può già pensare al rinnovo (6 adulti, 4.50 ragazzi/e sotto i 18 anni).

Sezione cacciatori

Telve - Telve di Sopra - Carzano

di Mauro Ganesini, Roberto Dalledonne, Alessandro Brugnoli

Interventi di miglioramento ambientale per il Fagiano di monte

Negli ultimi mesi si è dato inizio ad un impegnativo intervento di miglioramento ambientale per il Fagiano di monte condotto sul territorio della Riserva comunale di caccia di Telve - Telve di sopra - Carzano (RCC). L'iniziativa si caratterizza per un interessante meccanismo di applicazione sinergico tra le Amministrazioni comunali interessate (i tre Comuni di Telve, Telve di sopra e Carzano), la RCC - con l'Associazione Cacciatori Trentini (ACT) centrale - ed i Servizi della Provincia Autonoma di Trento (PAT), tutti attori che hanno reso possibile la realizzazione di un intervento importante, che interesserà nel biennio 2006-2007 circa 30 ettari di superficie di ex pascoli invasi da arbusti (ed oggi trasformati quindi prevalentemente in rododendri) e da rinnovazione forestale per un importo complessivo di 64.250 euro (IVA esclusa), finanziato tramite il

Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 della PAT. Queste dimensioni, dal punto di vista sia dell'estensione territoriale che dell'entità economica, costituiscono un punto di riferimento interessante in ambito sia provinciale trentino che alpino nazionale.

È stata recentemente sottolineata l'importanza degli interventi di miglioramento degli habitat riproduttivi del Fagiano di monte e le prime esperienze concrete hanno iniziato a realizzarsi anche sull'arco alpino italiano. La progressiva invasione degli ex ambienti pascolivi e prativi da parte dell'Ontano verde, del Rododendro e del Pino mugo, nonché l'aumento della copertura arborea al margine superiore del bosco, hanno rappresentato dal secondo dopoguerra fenomeni ampiamente diffusi a livello nazionale alpino, ed in particolare in Trentino. Le conseguenze negative dell'espansione della copertura arboreo-arbustiva al suolo negli habitat riproduttivi del Fagiano di monte sono in particolare collegate alla diminuzione dell'offerta trofica di artropodi per i pulli nelle primissime settimane di vita, periodo nel quale la loro dieta è esclusivamente di origine animale.

La RCC aderisce dal 2003 ad uno specifico "Protocollo per una gestione sperimentale del Fagiano di monte" approvato e sottoscritto dai Rettori di 14 RCC appartenenti ai Distretti faunistici Bassa Valsugana e Tesino, che costituiscono la base territoriale di riferimento per la pianificazione faunistico-venatoria nel territorio provinciale, e quindi recepito dall'ACT. La finalità principale del Protocollo è costituita dall'attuazione di un progetto di gestione del Fagiano di monte che possa basarsi su dati tecnici acquisiti specificamente, garantendo un approccio gestionale che comprenda anche la conservazione ed il miglioramento degli habitat riproduttivi di allevamento delle covate. Le RCC aderenti si sono così impegnate all'effettuazione di censimenti primaverili estensivi ed estivi su aree campione, nonché all'esecuzione di un intervento annuale di miglioramento ambientale in habitat vocati al Fagiano di monte. È in questo contesto che gli organi direttivi della RCC hanno trovato lo spunto iniziale per sollecitare le Amministrazioni comunali interessate ad "esplorare" la procedura amministrativa e di finanziamento che verrà sommariamente

Località	Comune proprietario	Descrizione intervento	Superficie indicativa	Spesa prevista
Aia del morto di sotto	Telve	Taglio rododendri, ontani e ripristino campitoli e sentieri	12 ha	30.000
Lavoschietto	Carzano	Taglio rododendri, ontani e ripristino campitoli e sentieri	12 ha	3.750
Ezze, Lavoschietto, Serra	Telve di Sopra	Taglio rododendri, ontani e ripristino campitoli e sentieri	12 ha	30.000
Totale				65.750

Tabella 1 - Le sette aree di intervento di progetto con indicazione del Comune proprietario, la descrizione dell'intervento, la superficie indicativa interessata e la spesa prevista.



descritta qui di seguito.

La popolazione di Fagianò di monte presente nel territorio della RCC è di una certa rilevanza, come hanno dimostrato i conteggi primaverili standardizzati condotti nel contesto delle attività previste dal Protocollo, nel periodo 2003-2006 sulle 18 arene di canto ubicate all'interno della RCC: il numero complessivo di maschi conteggiati è variato nei quattro anni da 29 a 36 capi. Il prelievo venatorio autorizzato nei medesimi anni dal Comitato faunistico provinciale è variato tra i 4 ed i 13 capi.

Il PSR 2000-2006 per la PAT costituisce lo strumento di programmazione per poter beneficiare del sostegno finanziario dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, recante le norme relative al sostegno allo sviluppo rurale. Il PSR 2000-2006 per la PAT è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2635 del 20 ottobre 2000. Tra i criteri generali di finanziamento delle misure forestali contenute nel PSR la misura 9 (Altre misure forestali) ricomprende la sottomisura 9.2 (Miglioramento della gestione forestale e ambientale) con l'azione 9.2.3 (Miglioramento dei patrimoni forestali). Tra gli investimenti ammissibili, elencati in ordine di priorità, sono previste le seguenti tipologie:

- a) adeguamento della rete viabile forestale finalizzata allo sviluppo del territorio boscato;
- b) interventi sistematori e di bioingegneria;
- c) interventi di valorizzazione di emergenze botaniche ed ambientali o interventi volti a preservare e mettere in risalto la biodiversità di un'area, compresi gli aspetti faunistici;
- d) recupero e allestimento del patrimonio edilizio rurale finalizzato all'istituzione di rifugi forestali, musei centri didattici e relativi percorsi.

Alle agevolazioni per la tipologia di investimenti di cui alla lettera c sono ammessi proprietari forestali pubblici e privati e loro Associazioni; sono ammesse le spese per interventi a reddito negativo volti a valorizzare specifici aspetti botanici, turistico-ambientali di caratteristiche formazioni forestali ed in particolare "...interventi specifici rivolti al mantenimento ai fini faunistici, paesaggistici ed ambientali dell'alternanza dei diversi elementi vegetazionali che caratterizzano gli habitat montani...".

Grazie ad appositi approfondimenti, condotti con l'aiuto di funzionari sia degli Uffici tecnici comunali che del Servizio Foreste e Fauna, è stato possibile chiarire il quadro di riferimento amministrativo, nel mentre singoli soci della RCC hanno potuto interessare e supportare in vario modo le tre Amministrazioni comunali per compiere i necessari passi applicativi. Il reperimento e la definitiva individuazione delle aree di intervento sono state, in particolare, rese possibili grazie alla preziosa collaborazione di alcuni cacciatori appassionati ed esperti conoscitori del territorio della RCC nonché dei relativi mutamenti di utilizzo avvenuti nel corso degli ultimi 50 anni. L'Associazione Foreste della Valsugana centrale, costituita nel 2005 dai Comuni di Telve, Borgo Valsugana, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi Valsugana e Roncesgno, ha quindi presentato all'Ufficio distrettuale forestale (UDF) di Borgo Valsugana in data 30 settembre 2005 l'apposita domanda di adesione al PSR, per un importo complessivo del contributo ri-

chiesto pari a 594.035,68 euro (sulle misure forestali 8 e 9 del PSR), proponendo in particolare un programma degli investimenti relativi all'azione 9.2.3 c) per un totale (compreso IVA e spese tecniche) di 93.300 euro. Tutto ciò a seguito della decisione assunta dalla Conferenza dei Sindaci dell'Associazione, il 19 dello stesso mese, con propria deliberazione n. 2, avente appunto ad oggetto "approvazione progetti esecutivi dei lavori di adeguamento della rete viabile forestale e interventi volti a preservare e mettere in risalto la biodiversità di un'area compresi gli aspetti faunistici". Le località dei sette interventi previsti e le relative spese sono indicati in tabella 1. Il costo totale dell'intervento, pari appunto a 93.300 euro, riguardava 77.250 euro di lavori e 16.050 euro di somme a disposizione dell'Amministrazione. La progettazione tecnica è stata curata da Raimondo Buffa, dottore forestale libero professionista nonché proprietario dell'Azienda faunistico-venatoria Val Campelle, confinante con la RCC di Telve, Telve di Sopra e Carzano, interessata anch'essa da interventi di miglioramento ambientale simili a quelli in esame.

Per quanto concerne la citata azione 9.2.3 c) del PSR, con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e fauna n. 174 dell'11 aprile 2006 è stata approvata, nell'importo di 342.150 euro, la spesa complessiva ammessa per l'esecuzione dei lavori di cui all'elenco dei beneficiari già approvato con precedente determinazione n. 73 di data 15 febbraio 2006. In particolare è stato riconosciuto all'Associazione Foreste della Valsugana centrale un importo del contributo pari a 64.250 euro, ossia pari al 100% della spesa ammessa a contributo, rispetto ai 77.250 euro richiesti. Sulla base della relazione istruttoria del medesimo Servizio l'intervento previsto in località Valtrighetta del Comune di Carzano è stato infatti scorporato da quelli ammessi a finanziamento, in quanto l'UDF di Borgo Valsugana ha ritenuto che lo stesso potesse interferire negativamente sulla stabilità del sito. Si è quindi proceduto a rideterminare il contributo detraendo la spesa prevista per quest'ultimo intervento (pari a 13.500 euro).

Con apposita gara d'appalto tramite cottimo fiduciario, espletata ai sensi della legge provinciale n. 26/93 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" - entro il 14 luglio 2006, è quindi stato possibile assegnare l'esecuzione dei lavori alla Ditta Alessandro Torghede di Scurelle, specializzata in lavori forestali. La direzione lavori è stata assicurata, a titolo gratuito, da uno degli autori (Mauro Giancesini), che svolge attività libero professionale come geometra. Nel frattempo l'Associazione Foreste della Valsugana centrale ha richiesto ed ottenuto dal SFF la proroga dei termini di inizio lavori stabiliti nella citata determinazione dirigenziale n. 174 (spostati dal 30 aprile al 31 luglio 2006) ed ha avanzato istanza per prorogare quelli - già comunque rideterminati al 30 settembre 2006 - di fine lavori al 31 dicembre 2007, e conseguentemente quelli di rendicontazione finale.

Gli interventi previsti in sede di presentazione della domanda di adesione al PSR erano stati sommariamente descritti come "...di tipo meccanico ... e consistenti nell'eliminazione soprattutto del Rododendro, cercando di allargare le radure già esistenti alternate ad altre dove invece la vegetazione verrà lasciata (tipo mosaico), in modo da ricreare zone aperte a co-



Figura 1 - Cagnon di sopra.



Figura 2 - Cagnon di sopra: l'escavatore tipo "ragno" Euromach 6500 dotato di testata tipo trincia forestale Seppi M. BMS-L in azione.

apertura erbacea, ricche di graminacee, per dar vita ad un effetto margine di elevato valore biologico. Queste zone verranno collegate fra di loro attraverso dei corridoi, liberi da vegetazione, di larghezza compresa fra i tre e i quattro metri...". L'intervento è quindi consistito nel decespugliamento, condotto con un escavatore tipo "ragno" Euromach 6500 dotato di testata tipo trincia forestale Seppi M. BMS-L, delle superfici invase da arbusti, ed in particolare da Rododendro, oltre che colonizzate dalla rinnovazione forestale in fase di progressiva affermazione (figure 1 e 2). L'intervento è stato attuato per strisce, cercando inoltre di realizzare ove possibile contatti tra le aree decespugliate nella forma di "corridoi" che possano consentire negli anni a venire il pascolo bovino, ritenuto fondamentale per la manutenzione degli habitat ripri-

stinati. Si è operato nel periodo 31 luglio - 30 ottobre 2006, per non mettere in pericolo l'allevamento delle covate di Fagiano di monte presenti nei primi stadi di sviluppo, nelle aree di Cagnon di sotto, Malga Ziolera e Aia del morto. È opportuno sottolineare come si è resa necessaria un'attenta assistenza tecnica da parte di personale specializzato durante l'esecuzione dei lavori, con sopralluoghi frequenti nella fase di messa a punto delle tipologie di intervento più adatte a ciascuna stazione.

I lavori dovranno proseguire nel corso del 2007. È tra l'altro allo studio la possibilità di verificare l'efficacia degli interventi sotto il duplice profilo delle modalità di esecuzione ottimali - anche al fine di modificare le tipologie attuative in modo da massimizzarne gli effetti positivi - e dell'utilizzo degli habitat "migliorati" da parte del Fagiano di monte nel periodo successivo alla realizzazione. In questo contesto, nel quadro delle attività previste per la tesi di laurea di Matteo Tiso in Scienze forestali e ambientali presso l'Università di Padova, è in corso il rilievo delle caratteristiche vegetazionali-strutturali degli habitat pre e post-intervento, anche con l'utilizzo di GPS.

Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare Roberto Bonfioli, Celestino Castagna, Francesco Dellagiacomina, Diego Furlan, Giorgio Messina, Davide Pozzo e Sandro Zambotti per le preziose informazioni fornite.

U.S. Telve

di Ezio Micheletti

Verso la fine di novembre è stato consegnato all'Unione Sportiva Telve il nuovo impianto sportivo che inizialmente prevedeva la sola ristrutturazione ed ampliamento degli spogliatoi e alla quale si è aggiunto, per interessamento diretto del nostro sodalizio, il rifacimento del manto in erba sintetica. Tali opere ci restituiscono un impianto davvero bello e funzionale e per quanto riguarda l'erba sintetica è il primo realizzato in Bassa Valsugana.

La nostra società è una delle 175 iscritte alla Federazione Trentina Gioco Calcio che conta 7500 tesserati nel solo settore giovanile. Recentemente il suo presidente, Ettore Pellizzari, in un'intervista rilasciata al giornale "l'Adige", ha definito le società dilettantistiche vere colonne portanti di tutto il movimento calcistico trentino che svolgono, più o meno consapevolmente, un ruolo educativo e sociale importante, con l'impegno e con la tenacia dei loro volontari. Quanto detto da Pellizzari ci gratifica particolarmente, perché riconosce il lavoro spesso nascosto dell'organizzazione di una società e perché coglie in pieno lo spirito che ci anima: la passione per un gioco bello e semplice, che va tenuto lontano da esasperazioni agonistiche, da falsi miti e pericolosi interessi economici, soprattutto per quanto l'attività di base.

L'Unione Sportiva Telve conta, nella stagione 2006/2007, 80



tesserati nel settore giovanile suddivisi in tre squadre di Pulcini a 7, una di Esordienti, una di Giovanissimi e un gruppo Piccoli Amici. Tutte queste squadre partecipano a campionati provinciali di categoria, tranne i Piccoli Amici, che possono partecipare solo a tornei, poiché non esiste un campionato per la loro categoria: l'attività svolta con loro mira a far conoscere il gioco del calcio nel suo aspetto strettamente ludico. Va inoltre ricordato che sei ragazzi della categoria Allievi sono per questa stagione tesserati con l'U. S. Borgo, vista l'impossibilità numerica di allestire autonomamente una squadra.

Vogliamo ora nominare le persone che guidano le compagini giovanili: Pulcini A Natalino Pecoraro e Roberto Dalledonne, Pulcini B Riccardo Lippi e Dario Moser, Pulcini C Simone Trentin e Luca Meggio, Esordienti Mario Tamanini, Marco Battisti e David Micheletti, Giovanissimi Savio Cappello, Piccoli Amici Cordiano Bonella e Giancarlo Orsingher.

La Prima Squadra conta 23 tesserati e disputa il campionato di Prima Categoria Girone B. Guidata da Massimo Giancesini ha concluso il girone di andata totalizzando 18 punti (10 in più dell'anno scorso) che la collocano in una posizione di classifica per il momento tranquilla.

Attraverso questo notiziario, il Consiglio Direttivo della Sportiva ringrazia l'Amministrazione Comunale, la Cassa Rurale Centro Valsugana, Stroppa Costruzioni,

tutti gli altri sponsor e i simpatizzanti per il loro sostegno nell'attesa di poter farlo personalmente nella tradizionale Festa Natalizia che quest'anno si terrà il 17 dicembre 2006 alle 18.30 alla sala polivalente.

Volley

di Francesca Pecoraro

Ha preso avvio all'inizio di novembre, per iniziativa di due genitori, un corso di pallavolo a cui partecipano 17 bambine delle classi terza e quarta elementare. Gli allenamenti si svolgono nella palestra di Telve ed impegnano le bambine una volta alla settimana. Per ora non ci sono ambizioni agonistiche, il corso si propone di essere un'occasione per stare insieme anche all'esterno dell'ambiente scolastico, per svolgere dell'attività motoria e per avvicinare le partecipanti a questo sport molto praticato. Finora la partecipazione è stata costante e si auspica che l'assiduità prosegua fino alla fine del corso, prevista ad aprile.



VVF

di Baldo Zanetti

Come di consueto, la fine dell'anno è epoca di bilanci. Il nostro corpo VVF di Telve ha svolto con regolarità il proprio programma, interessando sia vigili volontari adulti che vigili allievi. Per quanto riguarda i primi sono stati attuati gli appuntamenti in calendario; fra gli svariati interventi, particolarmente impegnativa, è stata in ottobre l'esercitazione incendi



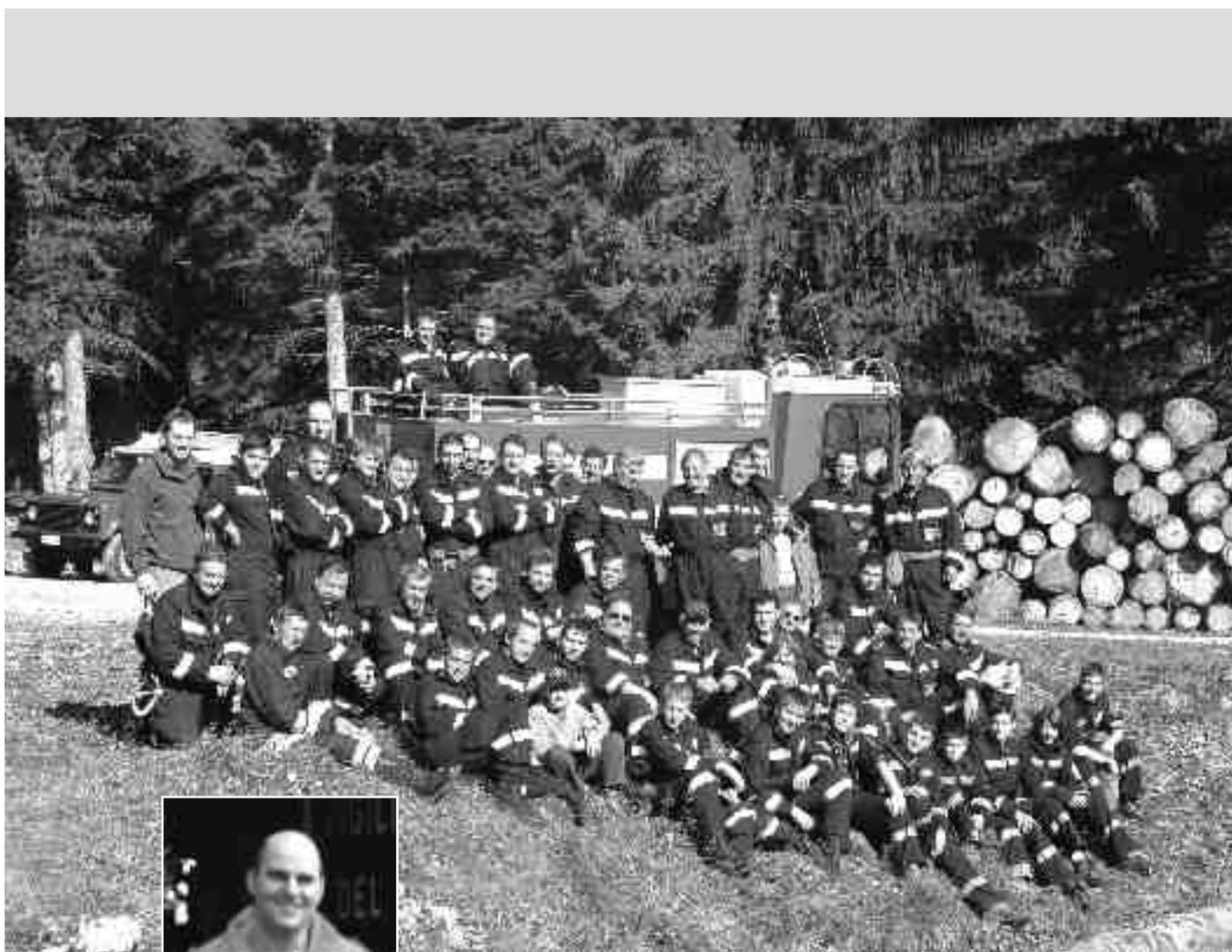
boschivi effettuata al ponte del Salton assieme ai corpi dei paesi limitrofi. Per quanto riguarda la squadra giovanile, tanto per citare solo questi ultimi quattro mesi, vi sono state numerose convocazioni su argomentazioni o esperienze diverse, come ad esempio: teoria sul funzionamento e il corretto uso di apparati radio-cercapersona e lettura delle cartine topografiche, cercapersona in Val di Sella, motopompa e scale a Roncegno, primo soccorso a Castello Tesino, soccorso alpino a Bieno, visita al nucleo elicotteri e alla caserma dei Vigili permanenti a Trento.

All'assemblea di distretto a Borgo, alla presenza del presidente della PAT Lorenzo Dellai e di altre autorità, sono stati premiati anche numerosi nostri vigili per il servizio fino ad ora svolto; è stato consegnato il diploma per i 30 anni di volon-

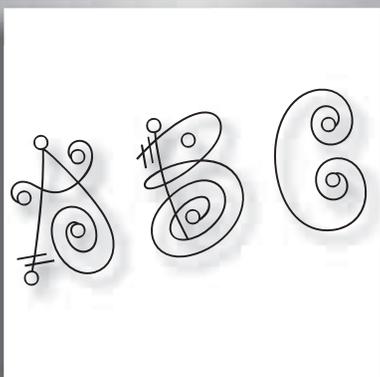
tariato ad Alessandro Fedele e a Gustavo Pecoraro, per i 25 a Bortolo Zanetti, Remo Ropelato ed Erminio Agostini, per i 20 ad Enrico Fedele, Franco Ferrai, Baldo Zanetti e Giovanni Rigoni, per il quale era presente la moglie Lucina Piraino.

L'annuale Messa di S. Barbara è stata celebrata nella chiesa delle Suore in cordiale accoglienza: nella celebrazione sono stati ricordati i Vigili scomparsi nel corso degli ultimi anni, il vigile onorario Dario Trentinaglia e il giovane Gianni, prematuramente strappato agli affetti della famiglia e degli amici nello scorso agosto.

In occasione di questa pubblicazione comunale ringraziamo particolarmente l'Amministrazione comunale e tutte le Associazioni del nostro paese che proficuamente collaborano alla crescita di tutta la comunità telvata.



Ricordiamo il vigile volontario Gianni Rigon



Dalle nostre scuole

a cura di
FRANCESCA PECORARO

Dalla scuola materna

di Iolanda Zanetti e Roberta Orsinger

Il progetto educativo proposto ai bambini della scuola materna di Telve, per l'anno scolastico 2006/2007, è stato studiato tenendo presente in modo particolare due passi tratti da documenti significativi.

Il primo, scelto dagli Orientamenti dell'attività educativa per i bambini, recita "... la scuola materna promuove nel bambino consapevolezza del proprio corpo e della propria identità... Nonché lo sviluppo della capacità di interpretare, organizzare e trasformare la realtà che lo circonda".

Il secondo, rilevato da un importante passaggio del Progetto pedagogico, redatto dall'Ente Gestore della scuola sottolinea testualmente "... per rispondere alle necessità ludiche, funzionali allo sviluppo nel bambino della abilità motoria, si darà rilievo all'area psicomotoria le cui finalità principali mirano alla valorizzazione del corpo come strumento d'azione, conoscenza, relazione, espressione e comunicazione".

Sulla base di questi due riferimenti e di un primo periodo di osservazione del contesto educativo, nella nostra scuola è stato avviato il progetto dal titolo "In viaggio...", un'occasione per scoprire e sperimentare giochi ed attività strutturate attraverso tre grandi sfere: lo e il mio corpo – lo e gli oggetti – lo, gli oggetti e gli altri. Si tratta di un "viaggio" che ci porterà ora

nel reale, ora nel simbolico, ora nell'immaginario attraverso attività che porteranno i bambini a conoscere l'Autunno, Beflemme, la neve...

Le proposte ludiche, come da organizzazione interna, troveranno realizzazione nei tempi di sezione (gruppi eterogenei con bambini di tre, quattro e cinque anni) e nel tempo di intersezione (gruppo omogeneo per età).

Dalla scuola elementare

Quest'anno la scuola elementare di Telve si sente un po' più povera non solo perché 42 ore settimanali di sostegno non sono sufficienti per aiutare adeguatamente gli alunni svantaggiati, non solo perché con il calo dell'organico non si possono più prevedere attività di gruppo nelle classi più numerose, ma anche perché si è privata, dopo più di trent'anni, della figura

"in viaggio in autunno" la castagnata





della maestra Silvana che a settembre è andata in pensione.

L'insegnante SILVANA ZANON aveva iniziato ad insegnare a Telve ancora negli anni '70 in quello che allora era il doposcuola. È stata poi per molti anni insegnante severa, ma premurosa. Ha voluto davvero bene ai numerosi alunni che si sono susseguiti nel corso degli anni: non ha insegnato solo a leggere e a scrivere, ma ha aiutato tutti i suoi scolari a crescere da ogni punto di vista, interessandosi di loro anche quando, lasciata la scuola, avevano ormai intrapreso l'attività lavorativa.

Anche in qualità di collega si è distinta per la sua capacità di mettere a disposizione degli insegnanti più giovani la propria esperienza e per aver saputo creare un clima cordiale e amichevole all'interno della scuola.

Vogliamo farle pervenire, anche dalle pagine di questo notiziario, il nostro ringraziamento per quanto di bello ha fatto per la scuola e l'augurio di saper davvero godere di un lungo e ancora fruttuoso periodo di quiescenza.

I colleghi



La maestra Silvana

Chi di noi non porta con sé il ricordo della propria maestra? Dolce o burbera, esile o grassottella, buona o cattiva. Non importa, la maestra è e rimane la maestra.

La mia era una maestra di quelle con la M maiuscola, di quelle che non si dimenticano.

Quanti ricordi sui banchi di scuola! Quanti profumi e rumori mi riportano a quei giorni. Lei che mi riprendeva puntualmente sui miei capelli sbarazzini, che mi legava con premura ad ogni inizio lezione. Lei che con la sua voce squillante riusciva a zittire fanciulli scatenati.

Lei con quei dettati lunghi e complicati che ti facevano dolere la mano. Lei, la mia Maestra! Quanto bella me la ricordo, con quel rossetto rosa brillante, che mi lasciava stampato sulla guancia con i suoi baci a schiocco! Lei, con i suoi abbracci caldi e morbidi! Con le sue premure, le sue lezioni di grammatica ed ortografia; ricordo ancora i segni rossi, o quei "Bravissima!" come marchi a fuoco a fine tema.

Beh, cara Maestra, che sei stata una brava insegnante lo sai da te. Ci tengo però a ringraziarti, in occasione del tuo congedo dal lavoro, per tutti quei piccoli, a volte celati, insegnamenti che ancora oggi ricordo. Tra le righe dei miei quaderni c'era tanto di più. C'era la serietà di chi sa fare il suo lavoro con amore e professionalità, la dolcezza di chi sa proteggerti quando sei ancora un piccolo cucciolo e di chi sa impartire lezioni di vita, di compostezza e moralità.

Un grazie sincero, di cuore, alla mia maestra con la M maiuscola.

Claudia



Telvati verso nuovi traguardi

a cura di
MARIA GRAZIA FERRAI

Imprese sportive, in pista... in strada

Rossella Rigoni: campionessa

Nel campionato italiano Under 18 del 9 ottobre, svoltosi a Fano in provincia di Pesaro, Rossella Rigoni, classe 1989, allieva del GS Valsugana Trentino, è salita sul gradino più alto del podio negli 800 metri. (Nella foto col n. 27)



Partita con i favori del pronostico, per aver staccato il miglior tempo stagionale su pista, ha ammesso in una recente intervista di esser partita con la consapevolezza che in gara nulla è scontato.

Una grande soddisfazione per Rossella, arrivata al termine di un'ottima annata sportiva: un tempo personale (2'13"13) che è il migliore in tutt'Italia per quanto riguarda la sua categoria e la maglia azzurra alle Gymnasiadi.

A novembre ha ripreso la preparazione autunnale che sicuramente le permetterà di raggiungere nuovi traguardi che la porteranno sempre più in alto, nel ricordo della passione con la quale era costantemente seguita da parte del suo papà, morto improvvisamente nell'agosto scorso.

Gianluca Pecoraro: piccolo campione

All'età di otto anni ha scelto come sport preferito il tennis. Nel 2003 ha partecipato alla selezione del "Progetto Tennis Trentino" che lo vede scelto e da allora, con grande passione e sacrificio, si impegna nei quattro allenamenti settimanali in quel di Trento. Ha vinto ai Campionati Provinciali del Trentino "under 10", al Nike Junior Tour di Rungg (BZ) e al GP Supermercati Trentini. È arrivato in semifinale nei tornei nazionali di Albinea, Ravenna e Bibione. È inoltre classificato nei primi dieci giocatori in Italia della sua categoria (under 12).

Attualmente è titolare della squadra rappresentativa del Trentino, che si è aggiudicata il terzo posto in Italia.

La vittoria non è il suo obiettivo più importante, ma uno stimolo per migliorare costantemente le sue capacità e la sua tecnica. Il suo idolo è Federer e chissà che un giorno...



Don Franco: ancora podio

A settembre nel campionato del mondo di corsa in montagna Master 40, svoltosi in Svizzera, don Franco si è piazzato al terzo posto. Già ad agosto aveva dato dimostrazione dell'ottima



forma in cui si trova, affermandosi in una gara nazionale in provincia di Bergamo e in un percorso sprint alle Tre Cime di Lavarèdo.

Il nostro parroco, portacolori dell'Atletica Trento Cmb, nella categoria Master 40, è sempre riuscito a centrare l'obiettivo di salire sul podio mondiale, riconfermandosi anche quest'anno atleta di grande valore.

Nella prossima stagione gareggerà nei Master 45, sarà quindi tra i più giovani della categoria, con ottime possibilità di raggiungere risultati ancora più soddisfacenti.



Marco Giovinazzo: Lulea-Telve in bici

Martedì 4 luglio il sole splendeva alto e caldo nel cielo di Luleå, segnando l'inizio di un periodo di alcune settimane che molti qui, in Svezia settentrionale, avrebbero definito insolito, così caldo, così a lungo. E in effetti durante quasi tutto il tragitto che mi porterà da qui a Helsinborg, porto svedese 1900 km più a sud, la mia pedalata sarà accompagnata da temperature tra i 25 e i 30 gradi e un'esposizione al sole di almeno 16 ore al giorno. Di qui il mio viaggio proseguirà per altrettanti chilometri attraverso Danimarca, Germania, Repubblica Ceca e Austria fino a... Telve!

Ma procediamo con ordine. In qualità di studente di ingegneria all'Università di Trento ho potuto studiare per un anno alla Luleå Tekniska Universitet, nel nord della Svezia. È stata un'esperienza molto bella e, come degno finale, ho deciso di tornare a casa, a Telve, in bicicletta. A dire il vero è stato il papà di un mio amico, in una telefonata via Skype, a darmi l'idea e da quel momento ho cambiato il mio proposito iniziale di arrivare, sempre in bici partendo da Luleå, a Capo Nord volgendomi invece decisamente verso sud, verso casa.

Lauree

ANDREA AGOSTINI



Il 26 settembre si è laureato in oboe presso il Conservatorio Statale di Musica F. A. Bonporti di Trento.

GENNY DALSASSO



Il 2 ottobre 2006, presso l'Università degli Studi di Padova, ha conseguito la laurea triennale in "Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali".

Il titolo della tesi è: "Youth suicide: beliefs, attitudes, meanings among students in Norway".

Nel numero di luglio di "Telve notizie" vi è stato un errore di trascrizione, assegnando il nome di Roberto Trentin al posto di Roberto Zanetti.

Per questo proposito ho pensato che la fedele mountain bike, che usavo quotidianamente a Luleå, non fosse poi così male, abbastanza leggera e affidabile e... niente da perdere in caso di furto o rapina, dato che l'avevo pagata non più di 50 euro!

Per la pianificazione dell'itinerario ho solo deciso alcune tappe che coincidevano di solito con i posti in cui avevo qualche amico da poter andare a trovare, lasciando il resto del percorso a future considerazioni.

Contrariamente a quanto si possa immaginare, i primi giorni di viaggio, attraverso la provincia svedese della Lapponia, sono stati i più caldi e soleggiati dell'intero percorso, costringendomi





a comprare "d'urgenza" una crema solare, dotazione inizialmente non prevista nel mio bagaglio, che era composto da un buon numero di pacchetti attaccati alla bicicletta, comprendenti vestiario essenziale, tenda, sacco a pelo, fornello e accessori vari (tra cui un diario di bordo).

L'episodio forse più curioso in Svezia è stato svegliarsi in riva al mare una mattina al rumore dei mezzi comunali... i giardinieri dovevano innaffiare le piante e si sono scusati molto del disagio arrecatomi (nonostante avessi piantato la tenda nel bel mezzo di un'aiuola comunale), anzi, hanno telefonato di propria iniziativa al comune per chiedere se potevo bere l'acqua della fontanella. Invece l'episodio forse più "spaventoso" ha visto protagonista un gatto ed alcuni bambini: è una sera con un forte vento e vado a dormire presto, ad un certo punto vengo svegliato da qualcuno/qualcosa che mi colpisce in testa, guardo fuori dalla tenda e... alcuni bambini mascherati da mostri ripetono "Monster! Monster!". Poi mi spiegano che il gatto si è infilato tra le due pareti della mia tenda e mi ha dato una zampata (e infatti i segni dei suoi artigli sono rimasti sulla tenda).

Proseguendo verso sud, dopo aver assistito alla finale dei mondiali di calcio a casa di un amico, vengo sorpreso una notte dall'...oscurità! Il buio è qualcosa che non conosco da alcuni mesi a quelle latitudini, dove il cielo non è mai nero nei mesi estivi.

Passo in Danimarca con 15 minuti di traghetto e a Copenhagen sono invitato a cena dai genitori di un mio amico svedese che festeggiano 30 anni di matrimonio: ristorante australiano con canguro e cocodrillo!

Nuovo traghetto per la Germania e subito la musica cambia: più traffico e più strade, e non è facile trovare quella migliore! Berlino, Dresda, poi passo il valico montano con la Repubblica Ceca e, dopo un giorno di avvicinamento, approdo a Praga, sicuramente la più bella città che ho visitato durante tutto il viaggio, dove sosto una notte facendo anche una mini crociera sul fiume Moldava. La strada per arrivare a Telve è ancora lunga (circa 1000 km) e quindi devo proseguire velocemente verso il confine con l'Austria, qui le salite non mancano e le mie ginocchia ne risentono, torturandomi e rallentandomi da qui alla fine; anche la pioggia sembra essersi ricordata del suo compito di infastidire i ciclisti e si presenta puntuale giorno dopo giorno suggerendomi di arrivare a casa quanto prima.

Ma c'è ancora tempo per un bell'incontro, vicino Linz, mentre pedalo lungo il Danubio: un ciclista che incrocio mi invita dapprima ad una festa, poi mi presenta al gestore di uno sci nautico presso il cui chiosco posso piantare la tenda e, il giorno dopo, sono invitato a colazione da una coppia di amici. Dato che la giornata è piuttosto piovosa c'è il tempo di chiacchierare un po' e scopro che chi mi ha invitato è un artista del posto piuttosto famoso nella tecnica pittorica del puntinismo.

Ringrazio e mi rimetto in marcia, il fiume Danubio e successivamente l'Inn mi portano ad Innsbruck, dopo di che... beh è facile immaginare il tragitto che si conclude necessariamente con il Passo Manghen: salita più lunga, dislivello maggiore, altitudine più elevata e temperatura più bassa di tutti i 3822 km di questa fantastica esperienza. Arrivato a casa è tempo di leggere il mio secondo diario di bordo, redatto con cura da papà Giuseppe sulla base dei miei sms giornalieri, e guardare con un po' di nostalgia a questi 40 giorni di libertà.



In ricordo

a cura di

FRANCESCA PECORARO

A un anno dalla morte di Daniela



Ad un anno dalla perdita della nostra amatissima Daniela, il suo ricordo è vivo più che mai nei nostri cuori. Per noi era una persona speciale, semplice e schiva ma con un animo buono e profondamente altruista.

Amava la vita, il suo lavoro, la famiglia, gli amici e, anche quando la malattia ha sconvolto la sua esistenza e quella delle persone a lei vicine, aveva trovato dentro di sé una

grande forza nella speranza che tutto sarebbe tornato presto alla normalità.

Purtroppo la vita spesso è crudele e noi siamo ancora oggi disorientati e incapaci di dare un senso alle cose.

E' con questo sentimento di profonda malinconia che ci siamo resi conto però di quanta solidarietà ci sia attorno a noi, di tutte quelle persone che, pur con discrezione e con rispetto del nostro dolore, ci sono state vicine.

Con questo breve ricordo di Daniela volevamo far giungere un sincero ringraziamento a tutti coloro che, con la loro presenza, con le loro parole, con il loro stesso silenzio, ci hanno sostenuto in questi giorni difficili.



a cura di
FRANCESCA PECORARO
E MARIA GRAZIA FERRAI

Le numerose iniziative culturali, proposte dall'Amministrazione comunale nella seconda metà del 2006, hanno cadenzato il tempo libero di telvati ed ospiti, di piccoli e di grandi, che hanno risposto sempre con notevole interesse alle varie proposte legate alla cultura, all'arte, alla natura. La nostra comunità, ricca di uno "speciale" ambiente montano, ha al suo interno anche un valore aggiunto rappresentato dalle scuole, dalle numerose associazioni e da singole persone, che si distinguono in vari campi artistici e mettono a disposizione degli altri con gratuità le loro competenze e i loro saperi.

Le mostre, le gite, le conferenze e i vari corsi hanno visto inoltre impegnati il personale della biblioteca e dei vari uffici comunali che hanno supportato, a seconda delle loro diverse professionalità, le varie iniziative.

Un grazie sincero a tutti dunque, Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Assessore alla Cultura, Maria Grazia Ferrai

Per quelli che amano la musica

L'arte della musica, coltivata dalla nostra comunità grazie all'attività del Coro parrocchiale, della Banda folkloristica e dei molti musicisti di Telve, è davvero apprezzata da tutti, telvati ed ospiti.

Anche nella seconda metà del 2006, sono stati infatti molto graditi i diversi momenti in cui la musica ha sottolineato e arricchito i vari eventi proposti dalla Biblioteca e dall'Assessorato alla cultura, come presentazioni di DVD, di libri e di mostre.

Sono stati inoltre due gli appuntamenti strettamente musicali: il concerto a giugno della Banda cittadina di Levico in teatro e quello dedicato a Mozart nel portico di palazzo Buffa, svoltosi il 20 agosto. Il primo, "In viaggio con la banda", con la musica dei bandisti di Levico diretti dal nostro compaesano Giuseppe Calvino, è stato un apprezzato viaggio musicale nelle varie parti del mondo, reso suggestivo, oltre che dalle note musicali, dalle immagini proposte da Giancarlo Orsingher.

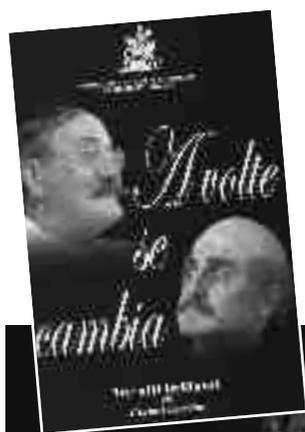
Il secondo appuntamento, "Telve suona Mozart", ha visto impegnati diversi artisti, del nostro paese o per vari motivi legati a Telve, nell'esecuzione di diversi pezzi musicali del grande sa-





lisburghese di cui quest'anno ricorreva il 250° anniversario dalla nascita.

Un sentito ringraziamento dunque al quintetto composto da Andrea Agostini, Giulia Zanin, Stefano Pecoraro, Bernardino Zanetti, Leonardo Carrieri e alla soprano Irene Oberosler accompagnata al piano da Nello Pecoraro e grazie anche ai padroni di casa i baroni Buffa, a Linda Martinello che ha presentato la serata, alla Cassa Rurale Centro Valsugana, a Sandra Patuzzo Ferrai, all'Agricoltura biologica Denart e all'Azienda Agricola di Gioacchino Trentinaglia, che in vario modo hanno partecipato all'organizzazione e sostenuto l'iniziativa.



Teatro, che passione!

Numerose e apprezzate anche in questo semestre le iniziative che hanno avvicinato gli appassionati al teatro, sia con rappresentazioni che con corsi di recitazione.

Prima in ordine di tempo la recita della commedia brillante "A volte se cambia" della compagnia teatrale San Giorgio di Castel Tesino, che ha voluto così ricordare Roberto Spagolla. È stata poi la volta di Estroteatro, con la messa in scena del "Piccolo Principe", poetica opera di Saint Exupery, interpretata con sensibilità artistica da Cinzia Scotton e dagli altri attori della compagnia.

A novembre poi, dopo il debutto di Lavis, Andrea Castelli ha





portato a Telve il suo nuovo spettacolo, "1950", monologo - che ha visto il tutto esaurito - giocato sul filo della memoria degli avvenimenti tragici del Novecento.

In estate e in autunno, anche i più giovani hanno avuto la possibilità di sperimentare il fascino del palcoscenico con due laboratori teatrali curati da Cinzia Scotton. Al primo è seguita la recita a Musiera del "Flauto magico" ispirata all'opera di Mozart e replicata alla sagra di san Michele e a Torcegno. Il secondo corso, ancora in svolgimento, vede dodici giovani attori impegnati nella messa in scena dello spettacolo natalizio tra i libri dal titolo "Un magico dono" che si svolgerà giovedì 28 dicembre in biblioteca alle ore 17.

Racconti, poesie, libri e DVD

Nel centenario della nascita di Marco Pola, poeta trentino nativo di Roncegno, la Provincia di Trento, in collaborazione con il Sistema Culturale Valsugana Orientale, ha organizzato una serie di eventi per dare al pubblico la possibilità di ricordare o riscoprire questo poeta le cui opere sono riconosciute e riportate a livello nazionale.



Nella quantomai suggestiva cornice di piazzale Depero a Telve, è stato proposto un coinvolgente recital, intitolato "Il cielo perduto solo", che racconta attraverso un simpatico battibecco tra due giovani attori della compagnia "Teatro Obliquo", Rose Marie Callà e Alessandro Franceschini, i vari aspetti della

poesia di Pola: la produzione in lingua italiana e quella dialettale. Attraverso le varie opere i due attori hanno cercato di avvicinare il pubblico al poeta, dando informazioni non solo sulla sua poetica, ma anche sui tratti biografici che hanno caratterizzato la vita dell'autore: l'infanzia, la fanciullezza, la deportazione in Moravia, il dopoguerra, la vecchiaia. "Il nostro lavoro sarà fruttuoso - hanno detto i due attori - se qualcuno tornando a casa porterà con sé l'interesse per Marco Pola, se andrà quindi a cercare e a rileggersi qualcuna delle sue poesie".

"Chiesette alpine del Trentino" è il titolo della guida, pubblicata dal settimanale diocesano Vita Trentina, presentata dagli autori don Bepi Grosselli e Roberta Giampiccolo nella chiesa di Calamento in agosto. L'interessante ricerca sui segni del sacro, che anche sul nostro territorio montano sono costantemente presenti e così



importanti per tutti, è stata sottolineata dai canti del coro parrocchiale di Telve. L'iniziativa si è svolta a favore del Comitato per la ristrutturazione della chiesetta di san Gaetano di Musiera.

Con il titolo "Ti racconto la montagna" il gruppo Leggere Lib(e)ri ha sottolineato con le sue letture la proiezione del film del giornalista televisivo Ugo Slomp, presente alla serata, il cui lavoro è stato pluri-premiato ai vari Festival nazionali dedicati alle opere che hanno come argomento la montagna. Nell'accogliente atmosfera di malga Pozza, il film, i brani e le poesie sono stati accompagnati dalle musiche eseguite alla fisarmonica da Massimo Minati.

Oltre al gruppo Leggere Lib(e)ri e alla Biblioteca di Telve, hanno organizzato il piacevole momento culturale la Pro Loco di Telve di Sopra e l'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai.



Pubblico numeroso al teatro Don Bosco di Telve per la proiezione del documentario "Palma Clara Agostini. Testimonianze sulla città di legno", del regista Lorenzo Pevarello.

Palma Clara Agostini, presentata come "la nonna del paese" dal momento che è prossima ai 102 anni - è nata infatti il 22 gennaio 1905 - ha ancora vividi nella memoria i ricordi di quando ha dovuto abbandonare il suo paese per andare



profuga in Austria e di quando, al termine della guerra, è tornata ed ha trovato solo rovine. Racconta la sua esperienza con semplicità, in una video-intervista che mostra scorci di vita quotidiana nel campo profughi di Mittendorf, dove Clara era stata internata nel corso della Prima Guerra Mondiale insieme a gran parte dei telvati. L'intervista è alternata a letture di lettere e documenti d'epoca, a video ed immagini che ritraggono persone e momenti di vita negli anni della guerra. In apertura di serata il direttore del museo storico in Trento, Giuseppe Ferrandi, ha sottolineato l'importanza di comunicare frammenti del passato, di prelevare da singole persone storie di vita per poi restituirle a tutta la comunità. Argomento ripreso anche dal presidente della Provincia Lorenzo Dellai che ha dato importanza al recupero della memoria anche nell'ottica di non impoverire la nostra autonomia: quello che abbiamo oggi è frutto del passato ed è giusto che la conoscenza venga tramandata anche ai più giovani. Durante la serata è intervenuto con alcuni canti a tema il coro "Fili d'argento" di Borgo Valsugana.

I colori del silenzio 2

Nella sala consigliare del Municipio di Telve, nella seconda metà di settembre, è stata visitatissima la mostra di acquarelli "I colori del silenzio 2" dell'artista Maria Gabriella Lucadello, che ha presentato le sue opere a Telve per la seconda volta. La pittrice, che abita a Cittadella, è molto affezionata alle nostre montagne che frequenta tutte le estati da più di quarant'anni e non a caso molti dei suoi quadri raffigurano scorci della val Calamento e di Musiera oltre che altri elementi della natura.

Maria Gabriella Lucadello dipinge, come ha sottolineato alla presentazione Licia Gasparin "con tocco fluido, colori vaporosi seguendo le variazioni dell'animo, facendo così tacere le frenesie della quotidianità, per far posto alla quiete, alla serenità e al silenzio che risana".



Da quando ha scoperto l'acquarello, l'artista dipinge tutti i giorni e prosegue la propria formazione frequentando la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia. Negli ultimi due anni ha tenuto a Telve due laboratori estivi per insegnare ai più giovani l'arte dell'acquarello. "Lavorare con i bambini è molto emozionante. I loro lavori sono puri, genuini". Ha detto la pittrice. E un'ala della mostra è stata dedicata proprio all'esposizione dei lavori creati dai piccoli artisti presenti ai corsi.

Funghi e funghetti

Dopo un avvio di stagione avaro di funghi, i nostri boschi ne hanno poi prodotto una discreta quantità, se si pensa che sono stati di circa 28.000 euro gli introiti per il Comune di Telve, derivanti dalla vendita dei permessi per la raccolta dei funghi, che sono stati anche oggetto di studio da parte di "piccoli e grandi cercatori".

Infatti, oltre alle uscite con il micologo Luigi Scotti Taddei in Musiera, "Andar per funghi con mamma e papà" e l'apprezzatissima mostra micologica (più di settecento le firme dei visitatori) allestita durante la sagra di san Michele, una dozzina di piccoli artisti, guidati da Angela Agostini, hanno elaborato artisticamente il tema "funghi" con una serie di opere davvero originali, ottenute con il riciclaggio di CD, giornali, contenitori e bottiglie di plastica.



In volo, in movimento

Ha avuto un ottimo successo il laboratorio "Costruiamo insieme aeromodelli" curato in agosto da Massimo Beni, campione italiano nel 2003 - categoria riproduzioni in volo vincolato. I ragazzi che vi hanno partecipato hanno concluso il corso con una gara di lancio sui prati di Calamento ed



hanno organizzato la mostra dei loro lavori, esposti durante la sagra di san Michele. Grazie ragazzi e grazie Massimo, ospite in estate del nostro paese. Arrivederci alla prossima stagione!

“Giochi di questo e dell’alto mondo” all’oratorio con il Gruppo RagGio e movimento al parco con l’insegnante di educazione fisica Silvia Pesente per tanti piccoli che gradiscono sempre di più il movimento e il gioco in libertà.

Anche adulti e anziani sentono però la necessità di una sana attività fisica. Per gli over 55 ci pensa il Settore sociale del Comprensorio C3, che organizza fin dal lontano 1992 due sedute settimanali di attività motoria nelle palestre di tutti i paesi della valle e nelle piscine.

Per gli adulti la possibilità di tenersi in forma è stata offerta con il corso curato dalla dottoressa in fisioterapia Clara Terragnolo e svolto da ottobre a dicembre nella palestra delle nostre scuole medie.



Tra natura, arte e storia

Numerose le iniziative organizzate dalla biblioteca in collaborazione con le associazioni del paese e con i diversi assessorati.

Gita al “Sentiero etnografico del Rio Caino di Cimego” in valle del Chiese. Per imparare nuove pratiche sull’uso del territorio!

Escursione guidata, con la consueta competenza da Fabio Moser (custode forestale) e Roberto Ragucci (assistente forestale), tra monte Salubio di Musiera e Lavoschietto. Davvero rilassante esplorare il nostro ambiente montano con chi lo conosce bene e sa farlo apprezzare!

Terza edizione di “Artisti a Valtrigona”, organizzata dal WWF all’Oasi. Alla manifestazione, che si ripete ormai da diverse estati, hanno dato il proprio patrocinio Biblioteca e Assessorato all’ambiente, convinti che l’Oasi naturalistica, unica dell’arco alpino, rappresenti una risorsa per tutto il nostro territorio.

Natura aspra e incontaminata, che porta ancora chiari i segni della Prima Guerra Mondiale, quella del monte Croce, di forcella Dollfuss e passo Palù, dove Luca Girotto ha guidato un bel numero di appassionati del grande conflitto. Tutti hanno potuto godere delle conoscenze del nostro storico, supportate, oltre che dalle sue spiegazioni, anche da un album di foto d’epoca che hanno permesso di raffrontare i luoghi teatro di guerra con quelli di oggi.

Di argomento naturalistico invece le suggestive diapositive di

Riccardo Trentin "bracconiere di immagini", sul tema della natura e degli animali del Lagorai, proiettate ad agosto in Musiera all'albergo Ruscoletta. Indimenticabili le foto del piccolo di aquila con la sua mamma, che eccezionalmente ha nidificato sulle nostre montagne – importante indicatore ecologico – e che Riccardo ha ripreso con un lungo e paziente appostamento.



Ancora storia con Anna Pecoraro e Katia Lenzi in due appuntamenti dell'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai, il primo dedicato alla millenaria storia del colle di san Pietro (Ciolino), il secondo, riservato ai ragazzi, su "Giochiamo agli antichi romani".

E poi, in novembre, è stata la volta di Roberto Bazzanella che nell'ambito di un ciclo di conferenze promosse dal Sistema Culturale Valsugana Orientale ha tenuto un'interessante relazione su Napoleone Bonaparte e il suo passaggio del 1796 in Trentino e in Valsugana.



29 ottobre, domenica pomeriggio, trasferita al castello del Buonconsiglio di Trento per la visita alla mostra del "Romanino – un pittore in rivolta del Rinascimento italiano". Che spettacolo gli affreschi e i dipinti del pittore bresciano! Grazie di cuore a Franco Mazziatico, direttore del castello, e

a Roberta Sartori per la possibilità offertaci di godere di tanta bellezza.

Per i più piccoli

"Fiabe e racconti al falò di san Lorenzo" curato dal Gruppo RagGio il 10 agosto in Valtrighetta, nonostante il tempo inclemente, ha saputo nuovamente creare un'atmosfera magica soprattutto per i molti bambini presenti, affascinati dalle storie



e dalle scintille del fuoco danzanti nel cielo. È ormai un appuntamento annuale la mostra "Nati per leggere" proposta dalla Biblioteca, dal Sistema e dalla Provincia Autonoma di Trento, che ha visto l'esposizione in sala consiglio di circa 300 libri dedicati alla prima infanzia. L'iniziativa vuole sottolineare l'importanza del leggere ad alta voce ai propri figli da parte dei genitori, che così vengono efficacemente aiutati nei processi di formazione delle strutture emozionali, affettive e cognitive dei propri bambini. È stato provato che leggendo ad alta voce ai propri figli fin dalla più tenera età, si stimola la capacità di comprendere e pensare, si anticipa l'acquisizione del linguaggio, si arricchisce il loro vocabolario. Tutto questo contribuirà nel futuro a facilitare il percorso formativo e di conseguenza il rendimento scolastico. Presso la biblioteca comunale di Telve si possono prendere in prestito tutti i libri di Nati per leggere.





Sagra di San Michele

a cura di

MARIA GRAZIA FERRAI

Giornata di sole per la sagra di S. Michele edizione 2006, preceduta da una settimana di fervidi preparativi da parte dell'oratorio "don Bosco" in collaborazione con enti, associazione e privati!

I 20 punti, di esposizioni mostre e stands gastronomici, sono stati visitati domenica 24 settembre da numerosissimi telvati e da molta gente venuta da fuori.

Numeroso è stato anche il pubblico presente alla manifestazione di sabato pomeriggio a Castellalto.

Grazie a tutti per l'ottima riuscita della quarta edizione di San Michele e arrivederci alla prossima edizione.







Anagrafe

a cura di
DIEGO STROSIO

Novità rappresentata dalla legge 248 del 4 agosto 2006

Nuove norme per l'autenticazione degli atti di vendita di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi (mezzi usati già iscritti al Pubblico Registro Automobilistico) prevedono che gli atti e le dichiarazioni possano essere autenticati anche dagli uffici comunali.

L'autenticazione viene rilasciata gratuitamente, salvo i previsti diritti di segreteria di 0,52 euro e l'apposizione di una marca da bollo di 14,62 euro. La richiesta, per la quale il Comune non potrà richiedere agli utenti alcun costo aggiuntivo per il servizio reso, verrà evasa in giornata salvo motivato diniego. Gli atti soggetti a trascrizione nel PRA per cui ora è possibile effettuare l'autenticazione della firma del venditore presso gli uffici comunali sono i seguenti:

- gli atti di vendita

- gli atti costitutivi di ipoteca aventi ad oggetto i beni mobili registrati (autoveicoli, motoveicoli e rimorchi);
- gli atti di accettazione d'eredità.

La sottoscrizione va resa dall'interessato in presenza del funzionario, il quale accerta l'identità del dichiarante a mezzo di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità i cui estremi verranno riportati nell'autentica stessa.

Si ricorda che i dati necessari all'autenticazione devono essere apposti a cura del venditore negli appositi riquadri dei documenti di proprietà.

Elementi essenziali sono:

- i dati completi del dichiarante;
- il prezzo di vendita;
- i dati relativi all'acquirente;
- la data di vendita che coincide con quella di autenticazione (non è ammessa una data anteriore o successiva).

Si consiglia sempre alla parte venditrice di conservare con cura una copia del certificato di possesso con firma autenticata, senza il quale non è possibile chiedere la trascrizione del passaggio di proprietà nel caso che la parte acquirente non vi adempia.

Si ricorda inoltre che l'attività del personale comunale delegato si limita all'autenticazione della firma e non al contenuto dell'atto di vendita.

Si raccomanda ai possessori di cani...

Si ricorda nuovamente l'obbligo per i proprietari di cani di iscrivere i propri animali all'anagrafe canina provinciale.

Si verifica infatti troppo spesso il ritrovamento sul territorio comunale di animali senza microchip con conseguenti costi annuali pari a migliaia di euro a carico del nostro Comune.

Si raccomanda inoltre di sorvegliare gli animali affinché non rechino disturbo con escrementi sulle strade e con l'abbaiare insistente.

STATISTICA POPOLAZIONE DI TELVE ANNO 2006 (al 10-12-2006)

	Maschi	Femmine	TOTALE	Cittadini italiani		Cittadini stranieri		TOTALE M / F
				M	F	M	F	
POPOLAZIONE AL 1- 1- 2006	919	1000	1919	874	965	45	35	1919
DECEDUTI	-10	-20	-30	- 10	-20	-	-	-30
NATI	+7	+5	+12	+6	+4	+1	+1	+12
EMIGRATI IN ALTRI COMUNI	-28	-35	-63	-18	-25	-10	-10	- 63
EMIGRATI ALL'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-
IMMIGRATI DA ALTRI COMUNI	+17	+26	+43	+11	+24	+6	+2	+43
IMMIGRATI DALL'ESTERO	+4	+5	+11	+1	-	+5	+5	+11
ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	1	1	2	-	-	-	-	-
POPOLAZIONE AL 10-12-2006 comprensiva della Convivenza suore (n. 101 unità pari al 5,3%)	916	998	1914	871	963	45	35	1914

